

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 20-12-2019

## NAZIONALE

AVVENIRE	20/12/2019	22	Ci sono i fondi per 400 chiese La ricostruzione inizi davvero <i>Redazione</i>	4
AVVENIRE	20/12/2019	22	Gli sfollati tornano a casa <i>Paolo Martocchia</i>	5
REPUBBLICA	20/12/2019	26	Incendi in Australia fiorati i 50 gradi Il fuoco lambisce Sydney <i>Redazione</i>	6
REPUBBLICA	20/12/2019	27	Sciatore muore dopo uno scontro in pista sul Plan de Corones <i>Redazione</i>	7
SECOLO XIX	20/12/2019	9	Liguria, giorno di paura: è la prima allerta rossa estesa a tutta la regione = Maltempo, si teme la tempesta perfetta <i>Tiziano Ivani</i>	8
TEMPO	20/12/2019	29	Ischia si sta abbassando <i>Pin A Sereni</i>	10
tgcom24.mediaset.it	19/12/2019	1	Nuova ondata di maltempo, nubifragio in Sardegna - Video Tgcom24 <i>Redazione Tgcom24</i>	11
tgcom24.mediaset.it	19/12/2019	1	Maltempo, allerta meteo sul Centro-Nord: piogge e venti forti <i>Redazione Tgcom24</i>	12
tgcom24.mediaset.it	19/12/2019	1	Australia, ancora allerta incendi: giorno più caldo di sempre: 41,9 gradi <i>Redazione Tgcom24</i>	13
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	19/12/2019	1	Si allarga la squadra cinofili dell' ANVVFC di Modica <i>Redazione</i>	14
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	19/12/2019	1	SOS ghiacciai: 38 scienziati firmano una lettera-denuncia pubblicata su Nature <i>Redazione</i>	15
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	19/12/2019	1	Terremoto Mugello, ridotta la zona rossa a Barberino <i>Redazione</i>	16
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	19/12/2019	1	Maltempo, allerta rossa in Liguria <i>Redazione</i>	17
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	19/12/2019	1	Maltempo, pioggia nel sud Sardegna: allagamenti e disagi al traffico <i>Redazione</i>	18
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	19/12/2019	1	Post-sisma, ad Amatrice al via i lavori del centro polifunzionale culturale <i>Redazione</i>	19
adnkronos.com	19/12/2019	1	Milano ? sempre pi? calda, meno piogge ma pi? intense <i>Redazione</i>	20
adnkronos.com	19/12/2019	1	Meteo e neve, stagione da record per gli sciatori <i>Redazione</i>	21
adnkronos.com	19/12/2019	1	L`ambiente rappresenta il 10% delle notizie nei tg italiani <i>Redazione</i>	22
adnkronos.com	19/12/2019	1	Australia, ? emergenza incendi: registrato giorno pi? caldo di sempre <i>Redazione</i>	23
ansa.it	19/12/2019	1	Australia: allerta incendi, giorno più caldo di sempre - Clima <i>Redazione Ansa</i>	24
ansa.it	19/12/2019	1	Conte, in prima fila per aiutare Albania - Europa - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	25
ansa.it	19/12/2019	1	Albania: nuovo sisma di magnitudo 4.3 - Ultima Ora - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	26
ansa.it	19/12/2019	1	Australia: giorno più caldo di sempre - Oceania - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	27
askanews.it	19/12/2019	1	Incendi e caldo, dichiarato lo stato d'emergenza a Sydney <i>Redazione</i>	28
askanews.it	19/12/2019	1	Rapporto Eco-Media 2019: 10% news TG italiani parla di ambiente <i>Redazione</i>	29
blitzquotidiano.it	19/12/2019	1	Maltempo in Sardegna, furgone travolto dalla piena del fiume <i>Redazione</i>	30
blitzquotidiano.it	19/12/2019	1	Maltempo Liguria, scatta l'allerta rossa per venerdì 20 dicembre <i>Redazione</i>	31
blitzquotidiano.it	19/12/2019	1	Terremoto Giappone, scossa del 5,5 al largo di Aomori: interrotta linea ferroviaria <i>Redazione</i>	32
blitzquotidiano.it	20/12/2019	1	Maltempo Liguria, allerta rossa: chiuse scuole, porti e tratto autostrada A6 il 20 dicembre <i>Redazione</i>	33
blitzquotidiano.it	19/12/2019	1	Meteo: pioggia, vento e neve per 4 giorni. Allerta frane in Liguria e Piemonte <i>Redazione</i>	34

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 20-12-2019

blitzquotidiano.it	19/12/2019	1	<a href="#">Maltempo, padre e figlia salvati dai carabinieri a Sestu: l'auto era rimasta sommersa dall'acqua</a> <i>Redazione</i>	35
blitzquotidiano.it	19/12/2019	1	<a href="#">Terremoto Albania, nuova scossa di magnitudo 4.7 tra Tirana e Durazzo</a> <i>Redazione</i>	36
ilmattino.it	19/12/2019	1	<a href="#">Maltempo a Napoli, automezzo sprofonda in una voragine: traffico in tilt nella zona collinare - Il Mattino.it</a> <i>Redazione</i>	37
ilmattino.it	19/12/2019	1	<a href="#">Napoli, pioggia e grandine sulla città: allagamenti tra Fuorigrotta e Pianura - Il Mattino.it</a> <i>Redazione</i>	38
ilmattino.it	19/12/2019	1	<a href="#">Terremoto a Benevento, le ispezioni: solo due scuole sono a norma - Il Mattino.it</a> <i>Redazione</i>	39
ilmattino.it	19/12/2019	1	<a href="#">Terremoto, forte scossa in Albania di 4.7: torna la paura tra la gente - Il Mattino.it</a> <i>Redazione</i>	40
ilmattino.it	19/12/2019	1	<a href="#">Maltempo a Napoli, chiusi gli svincoli di Palma Campania sull'A30 - Il Mattino.it</a> <i>Redazione</i>	41
ilmattino.it	19/12/2019	1	<a href="#">Maltempo a Napoli, piove anche in ospedale: corsa coi secchi al San Giovanni Bosco - Il Mattino.it</a> <i>Redazione</i>	42
ilmattino.it	19/12/2019	1	<a href="#">Napoli, pioggia e grandine sulla città: allagamenti tra Fuorigrotta e Pianura - Il Mattino.it</a> <i>Redazione</i>	43
ilmattino.it	19/12/2019	1	<a href="#">Maltempo a Napoli, piove anche in ospedale: corsa coi secchi al San Giovanni Bosco - Il Mattino.it</a> <i>Redazione</i>	44
ilmattino.it	19/12/2019	1	<a href="#">Meteo, in arrivo quattro giorni di maltempo: Pioggia e neve copiosi - Il Mattino.it</a> <i>Redazione</i>	45
liberoquotidiano.it	19/12/2019	1	<a href="#">Maltempo, allerta rossa in Liguria</a> <i>Redazione</i>	46
liberoquotidiano.it	19/12/2019	1	<a href="#">Protezione Civile: Zaia nominato commissario per il maltempo 2019</a> <i>Redazione</i>	47
quotidiano.net	19/12/2019	1	<a href="#">Australia, gli incendi minacciano Sydney. Stato d' emergenza - Esteri</a> <i>Quotidianonet</i>	48
repubblica.it	19/12/2019	1	<a href="#">Australia, allerta incendi: è giorno più caldo di sempre, 42 gradi. Roghi alle porte di Sydney</a> <i>Redazione</i>	49
articolo21.org	19/12/2019	1	<a href="#">Australia: giorno più caldo di sempre, ancora allerta incendi</a> <i>Redazione</i>	50
ilgiornale.it	19/12/2019	1	<a href="#">Maltempo, venerdì allerta rossa al Nord</a> <i>Redazione</i>	51
ilmessaggero.it	19/12/2019	1	<a href="#">Napoli sott'acqua, allagamenti da Fuorigrotta a Pianura</a> <i>Redazione</i>	52
ilmessaggero.it	19/12/2019	1	<a href="#">Incendi in Australia, è emergenza per il giorno più caldo di sempre: almeno 40 case distrutte</a> <i>Redazione</i>	53
ilmessaggero.it	19/12/2019	1	<a href="#">Rieti, nuova allerta meteosul Reatino per venti forti</a> <i>Redazione</i>	54
ilmessaggero.it	19/12/2019	1	<a href="#">Terremoto, forte scossa in Albania di 4.7: torna la paura tra la gente</a> <i>Redazione</i>	55
lanotiziagiornale.it	19/12/2019	1	<a href="#">In arrivo dalla Francia una nuova ondata di maltempo. Allerta rossa della Protezione civile in Liguria. Piogge e venti forti su Nord e Centro Italia</a> <i>Redazione</i>	56
lapresse.it	19/12/2019	1	<a href="#">Maltempo, domani A6 chiusa tra Savona e Altare</a> <i>Redazione</i>	57
lastampa.it	19/12/2019	1	<a href="#">Maltempo, venerdì sarà allerta arancione anche nel Vco</a> <i>Redazione</i>	58
lastampa.it	19/12/2019	1	<a href="#">Allerta arancione lungo Belbo e Bormida</a> <i>Redazione</i>	59
lastampa.it	19/12/2019	1	<a href="#">Allerta rossa, raccomandazione di Toti e Giampedrone: "Osservate la massima prudenza"</a> <i>Redazione</i>	60
lastampa.it	19/12/2019	1	<a href="#">Savona, per il maltempo chiuse scuole, parcheggi e gli ambulatori di via Collodi</a> <i>Redazione</i>	61
lastampa.it	19/12/2019	1	<a href="#">Allerta meteo rossa nel Savonese, domani autostrada chiusa tra Savona e Altare</a> <i>Redazione</i>	62
lastampa.it	19/12/2019	1	<a href="#">Pioggia, vento e mareggiate: Arpal lancia l'allerta rossa</a> <i>Redazione</i>	63

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 20-12-2019

lastampa.it	19/12/2019	1	<a href="#">Australia, cresce l'allerta incendi: ieri il giorno più caldo di sempre con 41,9C</a> <i>Redazione</i>	64
lastampa.it	19/12/2019	1	<a href="#">Maltempo, sarà un venerdì nero per le forti piogge. Ma a Natale torna il sole</a> <i>Redazione</i>	65
rainews.it	19/12/2019	1	<a href="#">Allerta incendi in Australia del sud e temperature record: fino a 49,8 gradi</a> <i>Redazione</i>	66
rainews.it	19/12/2019	1	<a href="#">Maltempo. Da oggi venti forti e nubifragi su gran parte dell'Italia. A Natale torna il sole</a> <i>Redazione</i>	67
rainews.it	19/12/2019	1	<a href="#">Maltempo, Toti: perturbazione molto intensa raccomandiamo massima prudenza</a> <i>Redazione</i>	68
vigilfuoco.it	19/12/2019	1	<a href="#">Cagliari, i Vigili del Fuoco impegnati in numerosi interventi per l'emergenza maltempo</a> <i>Redazione</i>	69
dire.it	19/12/2019	1	<a href="#">Ischia, la natura vulcanica dell'isola ne spiega la sismicità</a> <i>Redazione</i>	70
ilfattoquotidiano.it	19/12/2019	1	<a href="#">Australia, il caldo record tocca un nuovo picco: temperatura media a 41,9°C. Centinaia gli incendi</a> <i>Redazione</i>	71
ilfattoquotidiano.it	19/12/2019	1	<a href="#">Maltempo, forti piogge nella notte a Cagliari: salvati padre e figlia intrappolati nell'auto. Venerdì allerta rossa in Liguria</a> <i>Redazione</i>	72
opinione.it	19/12/2019	1	<a href="#">Australia, allerta incendi nel giorno più caldo di sempre</a> <i>Redazione</i>	74

**MONSIGNOR RUSSO (CEI)****Ci sono i fondi per 400 chiese La ricostruzione inizi davvero***[Redazione]*

C'è un'ordinanza di qualche giorno fa che prevede la possibilità di intervenire, con la disponibilità di fondi, su circa 400 chiese. Speriamo si apra una strada per intervenire, speriamo che la ricostruzione, al di là delle chiese, possa cominciare. Finora c'è stata la messa in sicurezza. Sono parole del segretario generale della Gei, monsignor Stefano Russo, parlando della ricostruzione dopo il terremoto del centro Italia. Russo ha ricordato che le chiese del centro Italia danneggiate dal sisma sono circa 2mila. A margine dell'incontro, interpellato sulla manovra, Russo si è augurato che la legge di Bilancio tenga conto del bene comune e cerchi di andare incontro alle esigenze delle famiglie.

liizanjomate, te 16 ñîøÜèââ:-tit\_org-

## Gli sfollati tornano a casa

*Teramo, acquistati 100 alloggi da assegnare gratuitamente ad altrettante famiglie. Ma dal terremoto del 2016 ben 5mila persone rimangono in strutture provvisorie*

[Paolo Martocchia]

Gli sfollati tornano a casa Teramo, acquistati 100 alloggi da assegnare gratuitamente ad altrettante famiglie. Ma dal terremoto del 2016 ben 5mila persone rimangono in strutture provvisorie. PAOLO MARTOCCHIA. Almeno un segnale di speranza natalizia per i cinquemila teramani sfollati dal sisma del 24 agosto 2016. Proprio in questi giorni si stanno perfezionando gli acquisti di un centinaio di case, da destinarsi ad altrettanti nuclei familiari che hanno affrontato, in questi tre anni e mezzo, il pesante problema dell'emergenza abitativa. Si apre dunque uno spiraglio importante per alcune centinaia di persone che all'indomani dell'evento sismico del 2016 sono state costrette a vivere in strutture ricettive o in sistemazioni di fortuna. Dopo il reiterato grido di allarme del Comune di Teramo nei confronti delle massime istituzioni, con gli uffici preposti al sisma senza personale sufficiente per far andare avanti la macchina burocratica, con un quartiere intero di fatto chiuso e sigillato dalle forze dell'ordine, mercoledì l'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale ha stipulato i primi rogiti notarili per l'acquisizione degli immobili: 48 unità equamente divise tra il Comune di Teramo e quello di Mosciano Sant'Angelo, più altre 18 unità a Montorio al Vomano. Oggi saranno firmati altri rogiti, poi l'operazione verrà completata all'inizio del nuovo anno. Si tratta di una procedura avviata grazie alla legge del febbraio 2017, con la quale il governo dava facoltà alle Regioni interessate dal sisma di acquistare immobili da assegnare gratuitamente agli sfollati. La norma è stata recepita dalla Regione con una delibera del 14 maggio scorso, quindi l'Ater viene incaricata di acquisire gli immobili grazie a una parte dei 13 milioni di euro stanziati dal governo. Ma la questione si è poi incagliata in problemi fiscali e solo recentemente si è sbloccata. Così il cda di Ater, nella seduta del 13 dicembre, ha deliberato l'acquisto di 147 abitazioni: Ora tocca alle prime 100, ma prevediamo di completare tutta l'operazione nei primi giorni del 2020 - annuncia la presidente Maria Ceci -. Si è attivata la fase dell'acquisto, in modo da fornire soluzioni abitative alla collettività terremotata con parallela riduzione degli elevati costi sostenuti finora per le varie forme di assistenza alla popolazione, come il contributo per l'autonomia sistemazione. Infatti gli immobili verranno destinati all'assistenza temporanea. Peraltro la procedura non è terminata, perché bisognerà poi procedere alle assegnazioni: La fase successiva - spiega ancora Ceci - vedrà impegnata l'Ater in un'attività coordinata con le amministrazioni comunali per individuare gli aventi diritto alla sistemazione nelle unità abitative. Stasera i vertici dell'Ater saranno presenti a un'assemblea del quartiere teramano di Colleaterrato Basso; e c'è da giurare che le domande di chiarimento, soprattutto sui tempi, non mancheranno. In questi giorni la firma dei rogiti da parte dell'Azienda territoriale per l'edilizia, altre 50 acquisizioni all'inizio del 2020. Poi le procedure per le graduatorie. Oltre al capoluogo interessati anche Comuni in provincia. Una manifestazione a Roma dei terremotati di Teramo l'11 gennaio, te 16 gennaio: -tit\_org-

L'emergenza

## Incendi in Australia sfiorati i 50 gradi Il fuoco lambisce Sydney

[Redazione]

L'emergenza Incendi in Australia Sfiocati i 50 gradi Il fuoco lambisce Sydney L'Australia è avvolta dalle fiamme e da ondate di calore senza precedenti: nello Stato del Nuovo Galles del Sud gli incendi attivi sono oltre un centinaio e le autorità ieri hanno registrato la temperatura media più alta di sempre, pari a 41,9 gradi centigradi. La premier dello Stato, Gladys Berejiklian, ha annunciato una settimana di emergenza poiché a preoccupare, ha spiegato, sono soprattutto i forti venti e le temperature estreme, che rendono gli incendi imprevedibili. Le fiamme hanno raggiunto le porte di Sydney. In questa torrida stagione estiva, l'Australia sta facendo i conti con le conseguenze dei cambiamenti climatici, ha spiegato Richie Merzian, direttore del programma per il clima e l'energia presso l'Australia Institute: Il continente è in fiamme e questo è chiaramente legato ai cambiamenti climatici in termini di gravità e durata. Anche se gli incendi boschivi stagionali si verificano ogni anno nel Paese, le condizioni più calde e più asciutte dovute ai cambiamenti climatici hanno aumentato la frequenza degli incendi e la loro gravità, ha approfondito Andy Pitman, esperto di clima presso l'Università del Nuovo Galles del Sud a Sydney. A Nullarbor, nell'Australia meridionale, le temperature hanno toccato il picco di 49,9 gradi. Gli incendi stanno devastando l'Australia da settembre e hanno ucciso sei persone, bruciato centinaia di case e milioni di ettari di terra. A A fuoco Le fiamme imperversano in Australia con oltre 100 roghi attivi nel Nuovo Galles del Sud e incendi nei pressi di Sydney -tit\_org-

## Sciatore muore dopo uno scontro in pista sul Plan de Corones

[Redazione]

Alto Adige La stagione sciistica è iniziata da poche settimane e già c'è la prima vittima: si chiama Tomaz Grintal, 47 anni, sloveno, sottufficiale a Udine per la Multinational Land Force della Brigata Julia. È morto dopo uno scontro con un altro sciatore, un diciannovenne tedesco che se l'è cavata con qualche botta. Gli elicotteri del soccorso alpino si sono alzati in volo poco prima delle 9 del mattino, quando è arrivata la richiesta di aiuto da Plan de Corones, dalla pista "Sonne", classificata come azzurra. Il medico d'urgenza ha tentato di rianimarlo ma non c'è stato niente da fare. Lascia la moglie e una figlia. - e.fer. -tit\_org-

chiusi uffici pubblici, scuole e impianti sportivi dalle 8 alle 21 a ponente e centro e dalle 12 alle 24 a levante

## **Liguria, giorno di paura: è la prima allerta rossa estesa a tutta la regione = Maltempo , si teme la tempesta perfetta**

[Tiziano Ivani]

CHIUSI UFFICI PUBBLICI, SCUOLE E IMPIANTI SPORTIVI DALLE 8 ALLE 21 A PONENTE E CENTRO E DALLE 12 ALLE 24 A LEVANTE Liguria, giorno di paura: è la prima allerta rossa estesa a tutta la regione L'assessore Giampedrone: siamo preoccupati, fenomeno molto violento Sostituzione di un ponte ferroviario a Genova, linea interrotta nelle feste Basta un dato per rendere l'idea di quanto sia potenzialmente pericolosa l'ondata di maltempo che oggi raggiungerà la Liguria: non era mai è stata emanata l'allerta rossa su tutta la regione, è la prima volta. Le misure di sicurezza paralizzano il territorio: da oggi alle 8 sarà chiusa l'autostrada A6, tra Savona e Altare, nel tratto minacciato dalla frana che ha fatto crollare il viadotto Madonna del Monte. Chiuse tutte le scuole, i lavoratori dei porti di Genova e Savona sciopereranno. L'allerta rossa nel levante ligure durerà fino a mezzanotte, mentre a Genova diventerà arancione dalle 21 in poi. Treni cancellati, invece (parte dei quali sostituiti da bus e molti altri deviati su itinerari alternativi), per la sostituzione del vecchio cavalcavia di via Martiri della Libertà, a Pegli. Il cantiere bloccherà la circolazione, dalle 15 del 26 fino alle 5 del 30 dicembre, della linea Genova - Ventimiglia, spezzando così la Liguria in due. IVANIESCULLI/PAGINA9 Maltempo, si teme la tempesta perfetta Oggi allerta rossa per la prima volta in tutta la Regione. Previste piogge violente in poche ore in un territorio già saturo Tiziano Ivani /GENOVA È sufficiente rilevare un dato per rendere l'idea di quanto sia potenzialmente pericolosa l'ondata di maltempo che oggi raggiungerà la Liguria: non era mai è stata emanata l'allerta rossa su tutta la regione, è la prima volta. Le misure di sicurezza paralizzano il territorio: da oggi alle 8 sarà chiusa l'autostrada A6, tra Savona e Altare, nel tratto minacciato dalla frana che ha fatto crollare il viadotto Madonna del Monte. Chiuse tutte le scuole, i lavoratori dei porti di Genova e Savona sciopereranno, mentre alcuni treni viaggeranno a velocità ridotta per precauzione. L'allerta rossa nel levante ligure durerà fino a mezzanotte, mentre a Genova diventerà arancione dalle 21 in poi. La perturbazione sarà molto intensa e interesserà la Liguria per tutta la giornata. Per questo, la nostra raccomandazione è di osservare la massima prudenza, dice il governatore Giovanni Toti. Sarà un fenomeno molto violento, inutile girarci intorno - spiega anche l'assessore regionale alla protezione civile Giacomo Giampedrone Ci aspettiamo che possano cadere 200 millimetri di pioggia in quattordici ore. Prevediamo anche venti forti e mareggiate. L'aspetto più preoccupante è che tutto questo si abatterà su un territorio che viene da quarantacinque giorni di allerte meteo, iniziate i primi di ottobre. Temiamo che i corsi d'acqua vadano in sofferenza nel giro di poco tempo. La tempesta perfetta potrebbe verificarsi in un lasso di tempo piuttosto ristretto, tra le 12 e le 15, continua Giampedrone. Negli uffici della Regione Liguria in via Brigate Partigiane c'è grande preoccupazione anche per il rischio mareggiate, al quale la Liguria ha già pagato un tributo molto alto nel 2018. Ieri sera la responsabile del centro meteo Arpal Francesca Giannoni ha detto che soffieranno venti molto forti, fino a sessanta nodi. Un versante di area umida investirà la zona centrale e orientale della regione, portando precipitazioni e rovesci intensi. Si tratta di aria umida - afferma Giannoni - che proviene dalla zona africana, i venti più forti soffieranno da sud-ovest. Il quadro che abbiamo è quello di un evento particolarmente violento, soprattutto nel primo pomeriggio. Ci aspettiamo purtroppo una quantità d'acqua notevole in un periodo di tempo molto ristretto. Anche i fiumi più grandi potrebbero andare in serie di difficoltà. Il quadro dovrebbe migliorare in serata, soprattutto nella zona di ponente, ma il problema si potrebbe presentare ancora nel giro di poche ore. Sabato (domani, ndr) dovremmo avere una giornata di tregua, ma domenica la nostra regione potrebbe essere colpita ancora, potrebbero esserci nuove piogge, conclude Giampedrone. I piani di protezione civile sono molto rigidi: a Genova si fermeranno anche i lavori per la realizzazione del nuovo ponte Morandi: Il cantiere, ovviamente, rimarrà sorvegliato - spiegano dalla struttura commissariale - se la situazione rimarrà quella prevista non lavoreremo. E i



tempi per ultimare il viadotto sul Polcevera si allungano sempre di più. Toma la paura per il meteo ANSA -tit\_org- Liguria, giorno di paura: è la prima allerta rossa estesa a tutta la regione - Maltempo, si teme la tempesta perfetta

## Ischia si sta abbassando

[Pin A Sereni]

LO STUDIO Protezione Civile e un team di vulcanologi dell'INGV, dell'Università Roma Tré e dell'Université de Genève svelano le ; Ecco perché l'isola trema: la sua natura vulcanica continuerà a generare terremoti ÑÉÍÁ SERENI È la complessa natura vulcanica dell'isola di Ischia a spiegarne la sismicità, ma modo relativamente semplice. Dati di monitoraggio raccolti per decenni mostrano che il forte sollevamento che nel passato ha portato all'emersione della cima più alta dell'isola, il Monte Epomeo, è attualmente sostituito da un lento e continuo abbassamento. I terremoti osservati a Casamicciola costituiscono episodi di accelerazione di tale abbassamento, innescati dalle stesse strutture sismiche che avevano causato il precedente sollevamento dell'isola. La causa dell'abbassamento di Ischia, e quindi dei terremoti di Casamicciola, è imputabile all'emissione di gas dallo stesso magma che da circa 6.000 anni ha prodotto almeno 45 eruzioni, fino all'ultima del 1302. Tale degassamento, infatti, diminuisce la pressione nel sistema magmatico superficiale, abbassando di fat to l'isola. Lo rivela uno studio condotto da un team internazionale, secondo il quale l'abbassamento in atto a Ischia potrà quindi continuare a generare sismicità nell'area di Casamicciola con caratteristiche analoghe a quanto osservato negli ultimi secoli. Lo studio Magma Degassing as a Source of Long Term Seismicity at Volcanoes: The Ischia Island Case, condotto su impulso anche della Protezione Civile Nazionale, è stato realizzato da un team internazionale di vulcanologi dell'Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia, dell'Università degli Studi Roma Tré e dell'Université de Genève in Svizzera e pubblicato dalla rivista Geophysical Research Letters. I risultati della ricerca non solo permettono di comprendere finalmente l'origine della disastrosa sismicità di Ischia, ma anche di prevedere, attraverso estrapolazioni modellistiche, che il prolungarsi del degassamento del magma possa continuare per alme no diverse centinaia di anni. Dopo gli eventi sismici che hanno interessato la zona di Casamicciola dell'isola d'Ischia nell'estate del 2017, la comunità scientifica ha ritenuto necessario concentrare la propria attenzione sul fenomeno naturale che si era già presentato più volte nei secoli scorsi con conseguenze a volta drammatiche, come il terremoto del 1883 che causò oltre 2.300 vittime. Tuttavia, la comprensione dell'attività sismica ad Ischia è stata da sempre ostacolata dalla natura vulcanica dell'isola che, con caratteristiche estremamente diversificate, complica notevolmente i fattori da considerare. Ischia è, infatti, uno dei vulcani italiani più complessi, caratterizzato tra l'altro da un impressionante sollevamento di circa un migliaio di metri, a partire da 55mila anni fa, e da decine di eruzioni più recenti, l'ultima quella del 1302. -tit\_org-

**Nuova ondata di maltempo, nubifragio in Sardegna - Video Tgcom24**

*Nuova ondata di maltempo, nubifragio in Sardegna - di Maria Stella Carrara*

*[Redazione Tgcom24]*

Nuova ondata di maltempo, nubifragio in Sardegna - di Maria Stella Carrara--PARTIAL--

## Maltempo, allerta meteo sul Centro-Nord: piogge e venti forti

*Maltempo, allerta meteo sul Centro-Nord: piogge e venti forti - In arrivo precipitazioni diffuse, grandinate e forti raffiche di vento su Piemonte, Lombardia, Liguria, Toscana, Emilia-Romagna, Veneto e Friuli-Venezia Giulia*

[Redazione Tgcom24]

19 dicembre 2019 18:20 In arrivo precipitazioni diffuse, grandinate e forti raffiche di vento su Piemonte, Lombardia, Liguria, Toscana, Emilia-Romagna, Veneto e Friuli-Venezia Giulia leggi dopo commenta Una nuova perturbazione di origine atlantica porterà nelle prossime ore temporali e venti molto forti sul Centro-Nord e sul Nord-Ovest dell'Italia. La Protezione civile ha emesso un'allerta meteo in vista di precipitazioni diffuse, grandinate e forti raffiche di vento su Piemonte, Lombardia, Liguria, Toscana, Emilia-Romagna, Veneto e Friuli-Venezia Giulia. Nel pomeriggio di venerdì i venti interesseranno anche Lazio, Abruzzo e Molise. La Protezione civile ha anche valutato per un'allerta rossa per rischio idrogeologico sull'intero territorio della regione Liguria e allerta arancione su gran parte della Lombardia, sull'area sud-orientale del Piemonte e sui Bacini centrali emiliani. In Liguria chiusi porti e scuole Con l'allerta meteo rossa in Liguria, venerdì saranno chiuse in automatico tutte le scuole di ogni ordine e grado nei comuni. Inoltre dalle 8 si fermeranno le attività in porto a Genova e Savona, per lo sciopero per la sicurezza dei lavoratori dichiarato da Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, in relazione al maltempo. Con la chiusura dei cantieri a Genova si fermano anche i lavori del nuovo viadotto sul Polcevera, che resta presidiato. A6 chiusa tra Savona e Altare Autostrada dei Fiori ha reso noto che dalle 8 di venerdì, per l'avviso di criticità idrogeologica con allerta meteo rossa nel savonese, l'autostrada A6 Torino-Savona sarà chiusa in via precauzionale tra i caselli di Savona e di Altare fino alla cessazione dello stato di allerta. La chiusura è in ottemperanza del "Piano Sperimentale della viabilità" sottoscritto dopo la frana in località Madonna del Monte e il crollo del viadotto sulla A6. Milano: dalle 18 allerta arancione per fiume Seveso e Lambro E' stata emanata un'allerta meteo sul bacino di Milano per rischio esondazione dei fiumi Seveso e Lambro a partire dalle ore 18 di giovedì. Il Comune ha disposto il monitoraggio dei livelli dei due fiumi Seveso e Lambro. Maltempo Commenti {{{commento}}} {{counterLike}} rispondi {{#hasChildren}} risposte ({{hasChildren}}) {/hasChildren} {{#hasChildren}} più risposte {/hasChildren}

## Australia, ancora allerta incendi: giorno più caldo di sempre: 41,9 gradi

[Redazione Tgcom24]

19 dicembre 2019 07:53 Per il settimo giorno consecutivo il New South Wales, lo stato più popoloso d'Australia combatte contro terribili roghi. Decine di case distrutte leggi dopo commenta L'Australia brucia ancora: temperature "infernali" Ansa 1 di 53 Ansa 2 di 53 Ansa 3 di 53 Ansa 4 di 53 Ansa 5 di 53 Ansa 53 di 53 Ansa 53 di 53 Ansa 53 di 53 Ansa 53 di 53 Ansa 10 di 53 Ansa 11 di 53 Ansa 12 di 53 Ansa 13 di 53 Ansa 14 di 53 Ansa 15 di 53 Ansa 16 di 53 Ansa 17 di 53 Ansa 18 di 53 Ansa 19 di 53 Ansa 20 di 53 Ansa 21 di 53 Ansa 22 di 53 Ansa 23 di 53 Ansa 24 di 53 Ansa 25 di 53 Ansa 26 di 53 Ansa 27 di 53 Ansa 28 di 53 Ansa 29 di 53 Ansa 30 di 53 Ansa 31 di 53 Ansa 32 di 53 Ansa 33 di 53 Ansa 34 di 53 Ansa 35 di 53 Ansa 36 di 53 Ansa 37 di 53 Ansa 38 di 53 Ansa 39 di 53 Ansa 40 di 53 Ansa 41 di 53 Ansa 42 di 53 Ansa 43 di 53 Ansa 44 di 53 Ansa 45 di 53 Ansa 46 di 53 Ansa 47 di 53 Ansa 48 di 53 Ansa 49 di 53 Ansa 50 di 53 Ansa 51 di 53 Ansa 52 di 53 Ansa 53 di 53 leggi dopo slideshow ingrandisci Continua l'emergenza incendi in Australia dove è stata registrata la temperatura media più alta di sempre, 41,9 gradi. Per il settimo giorno consecutivo il New South Wales, lo stato più popoloso d'Australia, ha dichiarato l'allerta e sono almeno 100 i roghi che i vigili del fuoco stanno cercando di domare. Emergenza anche in Australia meridionale, Queensland e Victoria del nord. Sono almeno 40 le case distrutte dalle fiamme in New South Wales nelle ultime ore, 800 da quando è iniziata la stagione degli incendi. Lo riferiscono le autorità locali. Al momento sono 106 i roghi attivi nello stato più popoloso d'Australia e 2.500 i vigili del fuoco che stanno cercando di domarli. Marquez "surfa" in Australia Commenti {{{commento}}} {{counterLike}} rispondi {{#hasChildren}} risposte ({{hasChildren}}) {{/hasChildren}} {{#hasChildren}} più risposte {{/hasChildren}}

## **Si allarga la squadra cinofili dell'ANVVFC di Modica**

[Redazione]

Giovedì 19 Dicembre 2019, 12:09 Una buona notizia per la squadra dell'Associazione Nazionale Vigili del fuoco in Congedo delegazione di Modica. Si rinforza la squadra cinofili da soccorso dell'Associazione Nazionale Vigili del fuoco in Congedo delegazione di Modica. Nella giornata di sabato 14, Alfano Salvatore con il cane Dana hanno sostenuto l'esame per il conseguimento del brevetto di ricerca persone su macerie, sotto la guida dell'Istruttrice Patrizia Tarascio che ha portato la coppia a un brillante risultato. I volontari dell'ANVVFC di Modica si sono recati presso il campo caerano in provincia di Treviso ove oltre agli esami operativi hanno svolto attività formativa che nei prossimi mesi porteranno sicuramente nuove unità cinofile in seno alla squadra. "Esprimiamo soddisfazione in quanto il lavoro fatto sino ad oggi ci ha ripagato positivamente", afferma l'associazione in una nota. Testo e foto: ANVVFC di Modica. [ilgiornaledellaprotezionecivile.it](http://ilgiornaledellaprotezionecivile.it) dedica la sezione "ASSOCIAZIONI" alle associazioni o singoli volontari che desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa/racconti pubblicati in questa sezione pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con l'indicazione del nome di chi ha inviato lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate

## **SOS ghiacciai: 38 scienziati firmano una lettera-denuncia pubblicata su Nature**

[Redazione]

Giovedì 19 Dicembre 2019, 14:51 L'appello traccia uno scenario drammatico sul futuro dei ghiacciai del PianetaUna denuncia e un appello per salvare i ghiacciai dall'emergenza climatica. Questo il contenuto della lettera pubblicata su Nature e firmata da 38scienziati di tutto il mondo, tra cui anche il professor Carlo Baroni, geologo dell Università di Pisa. Dal 1960, i ghiacciai del nostro Pianeta hanno perso più di 9.000 gigatonnellate di ghiaccio, equivalente di uno strato spesso 20centimetri esteso quanto la Spagna, e la previsione è che scompariranno quasi del tutto entro il 2300, con un conseguente e drammatico innalzamento del livello del mare in tutto il globo. Il tasso attuale di fusione dei ghiacciai provocato dal cambiamento climatico è senza precedenti spiega Carlo Baroni - moltissime catene montuose perderanno la maggior parte dei loro ghiacciai entro questo secolo, la fusione attuale è già responsabile dell innalzamento del livello del mare di quasi 3centimetri. La lettera pubblicata su Nature è stata redatta lo scorso agosto a Zurigo durante il meeting del World Glacier Monitoring Service al quale il professor Baroni ha partecipato in qualità di rappresentante del Comitato Glaciologico Italiano (CGI). Il documento è stato quindi inviato a Patricia Espinosa, segretario esecutivo della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, per favorire il monitoraggio e le ricerche sui ghiacciai quali sensibili sentinelle del clima. Vorrei sottolineare ha concluso Baroni che la lettera riprende in parte anche gli argomenti della 'Carta dell'Adamello' sottoscritta dal nostro Ateneo e firmata la scorsa estate dai Rettori di numerose Università italiane, dal Club Alpino Italiano (CAI) e dal CGI, che impegna le istituzioni aderenti a promuovere la formazione e la ricerca sul cambiamento climatico in atto, a testimonianza del grande impegno degli scienziati su questo tema. [red/mn](#) (fonte: Università di Pisa)

## **Terremoto Mugello, ridotta la zona rossa a Barberino**

[Redazione]

Giovedì 19 Dicembre 2019, 16:48 La decisione è stata presa all'esito delle verifiche effettuate dai Vigili del Fuoco. Il Comune di Barberino ha ridotto la "zona rossa" delineata dopo la sequenza sismica che ha colpito il Mugello a partire dal 9 dicembre. Nell'ordinanza approvata dall'ente, dove sono specificate solo le aree che rimangono momentaneamente interdette, si prevede, da subito, la riapertura al passaggio pedonale per raggiungere abitazioni e negozi, anche nel tratto antistante la Pieve di San Silvestro. Il provvedimento è stato emesso all'esito delle verifiche effettuate dai Vigili del Fuoco e dai tecnici del settore sismico della Regione Toscana e dopo aver notificato le ordinanze di inagibilità degli edifici di questi ulteriori tratti. L'operazione è stata preceduta dalla messa in sicurezza dell'area con l'installazione di barriere di sicurezza e interventi sulla facciata della Pieve stessa. Sono 110 le persone che hanno usufruito la scorsa notte delle strutture messe a disposizione in seguito al terremoto. In particolare, 91 persone sono state sistemate in strutture ricettive, mentre altre 19 persone hanno utilizzato le strutture di accoglienza collettiva di Barberino, la palestra della scuola media, e di Scarperia, presso l'Autodromo del Mugello. [red/mn](#) (fonte: Regione Toscana)



## Maltempo, allerta rossa in Liguria

[Redazione]

Giovedì 19 Dicembre 2019, 17:17 Piogge e venti forti su nord e centro Italia. Allerta rossa domani in Liguria per rischio idrogeologico. In via precauzionale l'autostrada A6 sarà chiusa nel tratto compreso tra i caselli di Savona e di Altare dalle ore 8 di domani fino alla cessazione del relativo stato di allerta. Il maltempo, però, colpirà anche le altre regioni italiane a Nord e al Centro: prevista allerta arancione su gran parte della Lombardia, sull'area sud-orientale del Piemonte e sui Bacini centrali emiliani. Allerta gialla sarà sul Friuli Venezia Giulia, le restanti zone dell'Emilia-Romagna, gran parte di Piemonte e Lombardia, Toscana centro settentrionale, parte di Lazio e Campania, sull'Umbria e la Sardegna. Scuole chiuse in numerosi Comuni. L'avviso del Dipartimento della Protezione Civile prevede dalle prime ore di domani, venerdì 20 dicembre, precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Piemonte, Lombardia e Liguria, in estensione a Toscana, Emilia-Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Attesi, inoltre, venti forti o di burrasca dai quadranti meridionali, con raffiche di burrasca forte, dalle prime ore di domani su Liguria e Lombardia, dalla tarda mattinata su Toscana, Umbria, Marche, Emilia-Romagna e Friuli Venezia Giulia, specie sui rilievi montuosi. Previsti, dal tardo pomeriggio di domani, venti forti o di burrasca, dai quadranti meridionali con raffiche di burrasca forte o tempesta, su Lazio, Abruzzo e Molise, specie sui rilievi montuosi. Attese mareggiate lungo le coste esposte ai venti meridionali. [red/mn](#) (fonte: DPC, Lapresse)

## **Maltempo, pioggia nel sud Sardegna: allagamenti e disagi al traffico**

[Redazione]

Giovedì 19 Dicembre 2019, 10:09 I vigili del fuoco sono al lavoro per prestare soccorsi in case isolate e ad automobilisti in difficoltà. Il maltempo ha causato una serie di disagi in Sardegna a causa degli allagamenti che si sono verificati per i violenti nubifragi che si sono abbattuti nel sud dell'isola nella tarda serata di ieri. I vigili del fuoco sono al lavoro per prestare soccorsi in case isolate e ad automobilisti in difficoltà: problemi di traffico vengono segnalati sulla 387 dove ieri, nel territorio di Soleminis, un furgone con tre persone a bordo è stato travolto dall'acqua. Tutti sono riusciti a mettersi in salvo. I maggiori disagi, con sube i soccorritori fluviali dei vigili del fuoco in azione sino a tarda notte, si sono avuti nelle campagne di Dolianova, Sinnai e Quartucciu. Allagamenti sono stati segnalati anche nel comune di Domusnovas e sulla statale 126 nel territorio di Guspini. Stamane si registrano ritardi sulla linea ferroviaria dell'Arst che nella serata di ieri, a causa di una frana, era stata interrotta tra Soleminis e Dolianova. I primi treni potranno subire ritardi o soppressione e quindi sono stati predisposti i servizi con autobus sostitutivi. [red/mn](#)(fonte: Agi)

## **Post-sisma, ad Amatrice al via i lavori del centro polifunzionale culturale**

[Redazione]

Giovedì 19 Dicembre 2019, 10:48 Si terrà venerdì 20 dicembre alle ore 11.30, la posa della prima pietra per avvio dei lavori del centro finanziato grazie ai fondi raccolti dalla Croce Rossa. Una pietra posata per la rinascita di Amatrice. Venerdì alle 11:30 sarà dato ufficialmente il via ai lavori del centro polifunzionale culturale che nascerà nella cittadina laziale distrutta dal sisma del 2016. La struttura avrà al suo interno un teatro, un cinema, un auditorium, un caffè letterario, una sala espositiva e un presidio della Croce Rossa Italiana. Un luogo di cultura, scambio e formazione dove ritrovarsi come comunità con spazi di condivisione, affinché Amatrice possa tornare finalmente a ri-vivere. Il progetto del centro polifunzionale nasce dalla collaborazione tra Croce Rossa e Associazione 'Io Ci Sono' per la risposta ai bisogni della comunità amatriciana. La realizzazione del progetto è resa possibile grazie al contributo di grandi benefattori edonatori, tra cui Poste Italiane, Associazione Io ci sono, Il Fatto Quotidiano, 1000 voci per ricominciare, Croce Rossa Liechtenstein, Fondazione Alberto Sordi. Fin da subito abbiamo voluto avviare un percorso di ricostruzione partecipata che coinvolgesse le persone e le istituzioni. In questi anni abbiamo perseguito l'obiettivo di rimanere accanto alla comunità e ci siamo riusciti - dichiara Francesco Rocca, presidente della Croce Rossa Italiana -. La posa di questa pietra è un gesto concreto cui ne seguiranno degli altri. Il tutto, grazie alla task force di grandi donatori che credono nella Croce Rossa Italiana. La ricostruzione è sinonimo di speranza per questo territorio amaramente colpito che, ogni giorno, lavora per rialzarsi. L'evento rappresenta la continuità della Croce Rossa nel supportare i territori colpiti dal sisma del centro Italia nel 2016. Lo scorso maggio, è stata inaugurata anche la sede territoriale della CRI che, con il Comitato di Rieti, opera in favore e sostegno dei cittadini. red/mn (fonte: Croce Rossa Italiana)

## Milano ? sempre pi? calda, meno piogge ma pi? intense

[Redazione]

Milano è sempre più calda, meno piogge ma più intense (Fotolia) Pubblicato il: 19/12/2019 12:09 Milano sempre più calda, caratterizzata nell'ultimo decennio da temperatura media di 15,8 C, rispetto ai 14,3 del periodo 1981-2010 (dati di Milano Centro), in cui piove meno frequentemente rispetto al passato, ma con maggiore intensità: 12 mm di pioggia all'ora la media calcolata per il mese di luglio nel periodo 2013-2018, contro gli 8 mm/h dell'arco temporale 1998 - 2018. Un territorio che mostra differenze meteorologiche importanti non solo tra una città e l'altra ma anche all'interno dello stesso territorio urbano: se a Milano Bovisio la media delle precipitazioni annue è stata di 1.139 mm, a Milano Sud si è fermata a 874 mm (dati riferiti al periodo 2012-2018). [INS::INS] È il quadro che emerge dal database climatologico, uno dei risultati del primo anno del progetto ClimaMi - Climatologia per le attività professionali e l'adattamento ai cambiamenti climatici urbani nel milanese, promosso da Fondazione Omd - Osservatorio Meteorologico Milano Duomo in collaborazione con Fondazione Lombardia per Ambiente, Fondazione Ordine degli Ingegneri della provincia di Milano e Fondazione Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Milano, e cofinanziato da Fondazione Cariplo. Il database di ClimaMi raccoglie i dati climatici di Milano e di altri 12 comuni della Lombardia (Cinisello Balsamo, Gaggiano, Lacchiarella, Legnano, Lodi, Magenta, Melzo, San Donato Milanese, Saronno, Seregno, Vigevano, Vimercate) riferiti al periodo 2012-2018. I valori sono forniti da 19 stazioni meteorologiche urbane (7 delle quali collocate nella città di Milano) appartenenti alla rete nazionale della Fondazione Omd; a questi si aggiungono, per la centralina di Milano Centro, alcuni dati riferiti ai Clino (le medie di riferimento) 1961-1990 e 1981-2010, che permettono di evidenziare cambiamenti avvenuti nel clima urbano, e i dati di fulminazione forniti da Cesi Spa. Il database (che insieme alle linee guida è disponibile al link [progettoclimami.it/database](http://progettoclimami.it/database)), è consultabile per variabile meteorologica fondamentale, località, passo temporale e settore professionale di utilizzo. I dati sono riferiti a 94 indicatori climatici, riconducibili a 6 variabili meteorologiche fondamentali (temperatura dell'aria, umidità relativa, pressione atmosferica, precipitazioni, vento e radiazione solare) a cui si aggiunge quella dei fulmini nube-suolo (numero di colpi sulla superficie comunale). RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

## Meteo e neve, stagione da record per gli sciatori

[Redazione]

Publicato il: 19/12/2019 17:16 La neve quest anno regalerà il sorriso agli sciatori. Lo dice Marco Di Marco, direttore di Sciare magazine, la rivista del Grande sci, organo ufficiale dei maestri dal 1996. Ci si prepara quindi a vacanze più bianche che mai: Bastipensare - dicono da iLMeteo.it - che pressoché tutto il Nord Italia, gli Appennini, il versante ligure-tirrenico fino alla Calabria, la Sardegna occidentale e parte della Sicilia hanno ricevuto oltre 200 mm di precipitazioni nel mese, con quantità diffusamente da doppie a quadruple rispetto al normale. Impressionanti in particolare gli oltre 1000 mm totalizzati in 22-25 giorni di precipitazione nelle zone più battute dai diluvi sulle montagne alle spalle di Savona e Genova (1080 mm a Piampaludo, 1187 a Urbe-Vara Superiore) e in Carnia (1192 mm a Tolmezzo) - sottolineano ancora dal sito di previsioni - dove novembre è risultato il mese in assoluto più ricco di precipitazioni nelle lunghe serie pluviometriche storiche. [INS::INS] Ma come prepararsi al meglio per questa stagione da record? Tante, infatti, le variabili da considerare: Prima di tutto la sicurezza - aggiunge il direttore di Sciare - la neve caduta su terreni ancora caldi e con sbalzi di temperatura notevoli aumenta il rischio valanga. Sconsigliabile, quindi avventurarsi in neve fresca senza avere tutte le informazioni del caso. Da oggi, però, gli amanti della neve, più o meno avventurosi, avranno un unico punto di riferimento, uno strumento in più per non farsi trovare impreparati: sul sito de iLMeteo.it è stata appena inaugurata una nuova sezione nata in collaborazione proprio con Sciare Magazine dedicata alla montagna in inverno. Nasce così un servizio unico. Abbiamo voluto creare uno spazio di informazione dedicato a tutti gli appassionati di neve - dice Emanuele Colli, amministratore delegato de iLMeteo.it - mettendo insieme informazioni sul meteo come temperatura, umidità, precipitazioni e vento, informazioni specifiche sulla neve come altezza a valle e in quota, qualità delle precipitazioni nevose, impianti aperti e una suddivisione delle piste per caratteristiche. E se per dirla con Di Marco ci sono tutte le condizioni per prevedere una stagione sciistica eccezionale, che proseguirà fino ad aprile, solo su iLMeteo.it si possono trovare tante notizie, foto e video ancora più tecnici. Un bollettino neve aggiornato insieme a previsioni del tempo. Uno strumento irrinunciabile che permetterà di vivere al meglio e in sicurezza, grazie alla quantità di informazioni finalmente disponibili in un'unica sessione, quella che si annuncia come una delle migliori stagioni sciistiche di sempre afferma Colli. Ancora una volta iLMeteo.it risponde alle esigenze del suo pubblico, ideando un servizio capace di fornire indicazioni concrete in base ai bisogni. Non tutti gli impianti sono uguali - concludono da Sciare Magazine - se vogliono insegnare ai bambini lo spazzaneve cercherò determinate condizioni, piste soleggiate e non impegnative, molto diverse da quelle di neve fresca che vorrebbe fosse un appassionato di freestyle in snowboard. RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

## L'ambiente rappresenta il 10% delle notizie nei tg italiani

[Redazione]

L'ambiente rappresenta il 10% delle notizie nei tg italiani (Fotolia) Pubblicato il: 19/12/2019 14:35 Lo spazio dedicato all'ambiente all'interno dell'edizione del prime time deitelegiornali delle sette reti nazionali (Rai1, Rai2, Rai3, Rete4, Canale5, Italia1, La7) è pari al 10% delle notizie, in leggera crescita rispetto al dato registrato nel 2018. Complessivamente sono stati 36.896 i servizi realizzati, di questi 3.773 quelli dedicati all'ambiente. Lo rileva il Rapporto Eco-Media2019, promosso da Pentapolis Onlus e presentato oggi a Roma, sulla base del monitoraggio effettuato tra il 1 gennaio e il 30 settembre 2019. Il grande cambiamento riguarda la composizione interna alle notizie. Quattro le categorie individuate: cronaca dei disastri naturali (il racconto degli effetti diretti e indiretti prodotti da terremoti, eruzioni vulcaniche, tsunami e eventi atmosferici particolarmente rilevanti); condizioni meteorologiche (il racconto dell'evoluzione delle condizioni del tempo atmosferico); temi ambientali (racconto del rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale), natura e animali (presentazione documentaristica delle bellezze naturali e del mondo animale e dal racconto del rapporto tra uomo e animali). [INS::INS][INS::INS][INS::INS] Il peso maggiore nell'agenda dei Tg prime time nel 2019 è rappresentato dalle notizie legate ai temi ambientali che con il 42%, ovvero 1.583 notizie, rappresentano la netta maggioranza dell'agenda ambientale. Si tratta di un drastico cambiamento rispetto agli scorsi anni in cui la leadership dell'agenda era sempre dedicata al racconto delle condizioni meteorologiche o alla cronaca dei disastri naturali. La struttura dell'agenda del 2019 sembra quindi mostrare un cambio di prospettiva nel racconto sull'ambiente. La composizione dei temi ambientali affrontati vede la preminenza delle notizie legate a iniziative per la tutela dell'ambiente (43%). Seguono le notizie legate al tema dei cambiamenti climatici (31%), mentre restano nell'agenda, ma con percentuali inferiori le denunce sui casi di inquinamento (16%) e le notizie sul controverso tema della gestione dei rifiuti (10%). Assegnato il premio Giornalisti per la Sostenibilità 2019 a: Giuseppe DeBellis, direttore di Sky Tg24 (tv); Stefano Pacifici, direttore Metro (carta stampata); Luca Aterini, direttore Greenreport.it (web); Eduardo Montefusco, direttore Rds (radio). RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

## Australia, ? emergenza incendi: registrato giorno pi? caldo di sempre

[Redazione]

Pubblicato il: 19/12/2019 10:16 Sono più di un centinaio gli incendi boschivi attualmente in corso in Australia. Lo riferiscono i media locali, sottolineando che quasi sette milioni di acri sono stati bruciati nel New South Wales, lo stato più popoloso, e nel Queensland, nell'Australia meridionale. Inoltre, le autorità competenti hanno registrato la temperatura media più alta di sempre, pari a 41,9 gradi. Per il settimo giorno consecutivo il New South Wales ha dichiarato l'allerta e sono almeno 100 i roghi che i vigili del fuoco stanno cercando di domare. Almeno 40 le case distrutte dalle fiamme nelle ultime ore, 800 da quando è iniziata la stagione degli incendi. [INS::INS] "Gli incendi boschivi stagionali si verificano sempre in Australia, ma le condizioni più calde e più asciutte dovute ai cambiamenti climatici hanno aumentato la frequenza degli incendi e la loro gravità", ha affermato Andy Pitman, esperto di clima presso l'Università del New South Wales a Sydney. "L'Australia è letteralmente in fiamme in questo momento e questo è chiaramente legato ai cambiamenti climatici in termini di gravità e durata", ha detto Richie Merzian, direttore del programma per il clima e l'energia presso l'Australia Institute. RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

**Australia: allerta incendi, giorno più caldo di sempre - Clima**

(ANSA)

*[Redazione Ansa]*

Continua l'emergenza incendi in Australia dove è stata registrata la temperatura media più alta di sempre, 41,9 gradi. Per il settimo giorno consecutivo il New South Wales, lo stato più popoloso d'Australia, ha dichiarato l'allerta e sono almeno 100 i roghi che i vigili del fuoco stanno cercando di domare. Emergenza anche in Australia meridionale, Queensland e Victoria del nord. L'Ufficio meteorologico australiano ha precisato che oggi è stata anche registrata la temperatura più alta di dicembre: 49,8 gradi nella città di Eucla, Australia occidentale. Il record precedente era stato segnato nel 1972 con 49,5 gradi a Birdsville, nel Queensland.



## Conte, in prima fila per aiutare Albania - Europa - ANSA

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - ROMA, 19 DIC - Il premier Giuseppe Conte ha ribadito il "dolore e la solidarietà dell'Italia" per il terremoto in Albania, rivolgendosi al primo ministro albanese Edi Rama, tra i partecipanti al vertice dei capi di governo dell'Iniziativa centro europea (Ince), che ha preso il via alla Farnesina. L'Italia, ha affermato Conte, intende "contribuire al fondo della ricostruzione per l'Albania. Con la presidente della Commissione europea von der Leyen abbiamo convenuto ci sarà conferenza di donatori e l'Italia sarà in prima fila anche in questo".

**Albania: nuovo sisma di magnitudo 4.3 - Ultima Ora - ANSA**

*una nuova scossa di terremoto di magnitudo 4.3 ha colpito l'Albania poco dopo le 17.00 con epicentro a nove km a nord di Durazzo. Lo rivela l'Istituto sismologico albanese. (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - TIRANA, 19 DIC - una nuova scossa di terremoto di magnitudo 4.3 ha colpito l'Albania poco dopo le 17.00 con epicentro a nove km a nord di Durazzo. Lo rivela l'Istituto sismologico albanese.

## Australia: giorno più caldo di sempre - Oceania - ANSA

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - ROMA, 19 DIC - Continua l'emergenza incendi in Australia dove è stata registrata la temperatura media più alta di sempre, 41,9 gradi. Per il settimo giorno consecutivo il New South Wales, lo stato più popoloso d'Australia, ha dichiarato l'allerta e sono almeno 100 i roghi che i vigili del fuoco stanno cercando di domare. Emergenza anche in Australia meridionale, Queensland e Victoria del nord.

## **Incendi e caldo, dichiarato lo stato d'emergenza a Sydney**

[Redazione]

Sidney, 19 dic. (askanews) Lo Stato australiano del Nuovo Galles del Sud (New South Wales), dove sorge la città di Sydney, ha dichiarato lo stato emergenza per impulso della premier Gladys Berejiklian, a causa delle alte temperature, sopra i 40 gradi, e i vasti incendi. Si tratta del secondo stato emergenza dichiarato in due mesi. Sono circa 100 i roghi che stanno interessando lo Stato. Le autorità si sono dette preoccupate per gli incendi che circondano Sydney. Lo stato emergenza durerà 7 giorni e, a detta della premier, il rischio maggiore arriva dall'imprevedibilità della direzione e dell'intensità del vento.

## Rapporto Eco-Media 2019: 10% news TG italiani parla di ambiente

[Redazione]

Roma, 19 dic. (askanews) Quanto spazio dedicano i principali TG italiani a notizie relative all ambiente? E con quali connotazioni? A questi due importanti quesiti risponde il Rapporto Eco-Media 2019, promosso da Pentapolis Onlus e presentato oggi a Roma: dai risultati del monitoraggio effettuato tra il 1 gennaio e il 30 settembre 2019 sulle notizie legate all ambiente proposte all interno dell edizione del Prime Time dei telegiornali delle sette reti nazionali (Rai1, Rai2, Rai3, Rete4, Canale5, Italia1, La7) è emerso che lo spazio dedicato all ambiente è pari al 10% delle notizie, in leggera crescita rispetto al dato registrato nel 2018. Complessivamente sono stati 36.896 i servizi realizzati, di questi 3.773 quelli dedicati all ambiente. Il grande cambiamento riguarda la composizione interna alle notizie. La definizione Ambiente in generale comprende tutte le notizie nel cui racconto Ambiente ricopre un ruolo fondamentale. Vengono quindi comprese all interno di questa definizione quattro categorie: la Cronaca dei Disastri Naturali, ovvero le notizie in cui elemento centrale è rappresentato dal racconto degli effetti diretti e indiretti prodotti da eventi catastrofici naturali, come terremoti, eruzioni vulcaniche, tsunami, o da eventi atmosferici particolarmente rilevanti; le Condizioni Meteorologiche, ovvero le notizie in cui elemento centrale è rappresentato dal racconto dell evoluzione delle condizioni del tempo atmosferico; i Temi Ambientali, ovvero le notizie in cui elemento centrale è rappresentato dal racconto del rapporto attivo dell uomo sull ambiente naturale, un rapporto che ovviamente presenta sia elementi positivi che elementi di criticità; Natura&Animali, ovvero le notizie in cui elemento centrale è rappresentato dalla presentazione documentaristica delle bellezze naturali e del mondo animale e dal racconto del rapporto tra uomo e animali. Il peso maggiore nell agenda dei Tg Prime Time nel 2019 è rappresentato dalle notizie legate ai Temi Ambientali che con il 42%, ovvero 1.583 notizie, rappresentano la netta maggioranza dell agenda ambientale. Si tratta di un drastico cambiamento rispetto agli scorsi anni in cui la leadership dell agenda era sempre dedicata al racconto delle Condizioni Meteorologiche o alla Cronaca di Disastri Naturali. La struttura dell agenda del 2019 sembra quindi mostrare un cambio di prospettiva nel racconto sull ambiente. La composizione dei Temi Ambientali affrontati vede la preminenza delle notizie legate a iniziative per la Tutela dell Ambiente (43%). Seguono le notizie legate al tema dei cambiamenti climatici (31%), mentre restano nell agenda, ma con percentuali inferiori le denunce sui casi di inquinamento (16%) e le notizie sul controverso tema della gestione dei rifiuti (10%). Il Rapporto Eco-Media spiega il Presidente di OSA, Osservatorio Sviluppo Sostenibile e Ambiente nei Media, Massimiliano Pontillo nasce con obiettivo di scattare una fotografia di quanto si parla di Ambiente nei principali media italiani e, numeri alla mano, di stimolare la stampa italiana a un diverso approccio nei confronti delle tematiche ambientali con una conseguente e auspicabile maggiore attenzione da parte del decisore pubblico. I dati presentati oggi mostrano un leggero incremento dello spazio dedicato all ambiente ma cambia la prospettiva: nel 42% delle notizie elemento centrale è rappresentato dal rapporto attivo dell uomo sull ambiente naturale e non più rappresentato dalle catastrofi naturali o dalle emergenze ambientali. Questo è un segnale che attenzione per ambiente sta cambiando e ci auguriamo che si continui in questa direzione. Ringrazio, infine, i giornalisti a cui è stato conferito oggi il Premio Pentapolis Giornalisti per la Sostenibilità e a tutti gli altri che si impegnano quotidianamente a dedicare sempre più spazio alle tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile, approfondendole senza banalizzarle e relegarle alle contingenze atmosferiche e naturali. Nel corso della presentazione del rapporto

o sono stati anche consegnati i riconoscimenti del Premio Giornalisti per la Sostenibilità. Preziose le firme che si sono distinte per attenta divulgazione green e che, per questo, hanno ricevuto il riconoscimento simbolico 2019: Giuseppe De Bellis, Direttore di Sky TG24 per la televisione; Stefano Pacifici, Direttore Metro per la carta stampata; Luca Aterini, Direttore Greenreport.it per il web; Eduardo Montefusco, Direttore Rds per le radio.

## Maltempo in Sardegna, furgone travolto dalla piena del fiume

[Redazione]

di Alessandro AvicoPubblicato il 19 Dicembre 2019 11:13 | Ultimo aggiornamento: 19 Dicembre 201911:13[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint] (Foto Ansa)CAGLIARI : tregiovani salvati in extremis. E stata una nottata impegnativa per vigili del fuoco, carabinieri, Corpo forestale e volontari a causa della forte ondata di maltempo, con pioggia ininterrotta, che da mercoledì sera si è abbattuta sulla Sardegna. L'episodio più grave si è verificato a Soleminis dove un furgone con a bordo tre persone mentre percorreva la strada che porta al campo sportivo è stato travolto da un'ondata d'acqua che lo ha trascinato via fino alla provinciale 387. Per fortuna i tre occupanti sono riusciti a mettersi in salvo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, carabinieri e polizia. Milano, bimbo di 9 anni tenta di buttarsi dalla finestra a scuola: salvato dai maestri Milano, bimbo di 9 anni tenta di buttarsi dalla finestra a scuola: salvato dai maestri Sondrio, Alimi insultata in ospedale per morte figlia: Non sono una scimmia Sondrio, Alimi insultata in ospedale per morte figlia: Non sono una scimmia Sondrio, insulti razzisti in ospedale. Alimi: Sono una mamma, non una scimmia [INS::INS] Proprio la provinciale 387 risulta ancora parzialmente chiusa al traffico tra Soleminis e Dolianova. Una casa evacuata a Sinnai a causa dell'erosione di un fiume che ha anche invaso la strada. Interrotte le corse dell'Arst tra Soleminis e Monserrato a causa di una frana con detriti finiti sulla strada. Allagamenti durante la notte si sono registrati anche lungo la statale 130 a Elmas, la 126 a Guspini, la 195 tra Teulada e Sant'Anna Arresi e la 293 tra Nuxis e Santadi. In tutte le zone sono intervenuti i carabinieri che hanno presidiato le strade e i vigili del fuoco. Giovedì mattina sono ancora in corso numerosi interventi per allagamenti a Piscinas, Soleminis, Guspini e in altre zone del Cagliaritano. (Fonte Ansa). [INS::INS]

## Maltempo Liguria, scatta l'allerta rossa per venerdì 20 dicembre

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 19 Dicembre 2019 19:58 | Ultimo aggiornamento: 19 Dicembre 2019 19:58 [share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint] Allerta meteo, Ansa(fotoarchivio Ansa)ROMA Allerta rossa domani, venerdì 20 dicembre, su tutta la Liguria. Allertadiramata in vista del peggioramento meteorologico previsto per le prossime ore. Si tratta della terza allerta rossa in due mesi. Il passaggio della perturbazione è diversificato per cui sul Ponente ligure l'allerta sarà rossa dalle 8 alle 21. Sul Centro e alle spalle di Savona allerta gialla dalle 21 di oggi alle 8 di domani quando scatterà allerta rossa fino alle 21 e arancione fino alla mezzanotte. Leini, si sente male mentre gioca all'asilo: bimba di 2 anni e mezzo muore in ospedale Leini, si sente male mentre gioca all'asilo: bimba di 2 anni e mezzo muore in ospedale Leini, si sente male mentre gioca all'asilo: bimba di 2 anni e mezzo muore in ospedale Carabinieri, Ansa Carabinieri, Ansa Ravenna, strangola la moglie durante lite. Il marito confessa Gli orari. [INS::INS] Con allerta meteo rossa saranno chiuse in automatico tutte le scuole di ogni ordine e grado nei comuni. Inoltre dalle 8 si fermeranno le attività in porto a Genova e Savona, per lo sciopero per la sicurezza dei lavoratori dichiarato da Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, in relazione al maltempo. Con la chiusura dei cantieri a Genova si fermano anche i lavori del nuovo viadotto sul Polcevera, che pure resta presidiato. Sul Levante allerta rossa scatterà alle 12 fino alla mezzanotte. arrivo di un sistema frontale, dicono gli esperti di Arpal, provocherà precipitazioni diffuse in rapida intensificazione con cumulate molto elevate e temporali forti organizzati, in particolare dalle ore centrali, con conseguente innalzamento dei livelli di fiumi e torrenti. I venti rinforzeranno fino a burrasca oburra forte con possibili raffiche fino a 100 km/h sulla costa, anche oltre 150 km/h sui crinali più esposti. Previste anche intense mareggiate sul Ponente e sul Centro della regione. Fonte: Ansa. [INS::INS]

## Terremoto Giappone, scossa del 5,5 al largo di Aomori: interrotta linea ferroviaria

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 19 Dicembre 2019 12:03 | Ultimo aggiornamento: 19 Dicembre 2019 12:04[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]Terremoto Giappone, scossa del 5,5 al largo di AomoriTerremoto in Giappone (Immagine da Usgs)TOKYO Una forte scossa di terremoto di magnitudo del 5,5 è stata registrata il 19 dicembre al largo della prefettura di Aomori, nel nord-ovest del Giappone. Il sisma ha provocato l'interruzione provvisoria di una linea ferroviaria, ma non si registrano né allerte tsunami, né allerte per le centrali nucleari. Il sisma si è verificato alle 15:21 ora locale (le 7:21 in Italia), con un epicentro a 50 chilometri di profondità, rende noto la Japan meteorological agency (Jma) che non ha lanciato alcun allarme tsunami, e ha classificato l'intensità della scossa in 5 sulla scala nipponica di misurazione massima di 7 livelli. Australia, emergenza incendi: roghi e temperatura più alta di sempre Australia devastata dagli incendi: almeno 100 roghi nel giorno più caldo di sempre India, studentessa violentata a morte: appello respinto. Si va verso l'impiccagione dei responsabili India, studentessa violentata a morte: appello respinto. Si va verso l'impiccagione dei responsabili [INS::INS] Al momento, secondo la televisione pubblica Nhk, non risultano notizie di anomalie alle due centrali nucleari di Higashidori e Rokkasho, localizzate nella regione. Il collegamento sottomarino dei treni che collegano l'isola del Honshu all'Hokkaido è stato sospeso momentaneamente, per poi essere ripristinato. l'agenzia ha avvertito della possibilità del verificarsi di altre scosse di assestamento e del pericolo di frane. (Fonte ANSA) [INS::INS]



## Maltempo Liguria, allerta rossa: chiuse scuole, porti e tratto autostrada A6 il 20 dicembre

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 20 Dicembre 2019 8:35 | Ultimo aggiornamento: 20 Dicembre 2019 8:35[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint] [share-what]Liguria, allerta rossa maltempo: chiuse scuole, porti, tratto A6Maltempo in Liguria (Foto archivio ANSA)[INS::INS]GENOVA Allerta rossa per il maltempo in Liguria e la Regione si paralizza. Le autorità hanno disposto per il 20 dicembre la chiusura di scuole, porti e anche di un tratto dell'autostrada A6 tra Savona e Altare. Le previsioni con l'aperturbazione in arrivo venerdì sono di venti di burrasca e precipitazioni intense e per la regione si profila un weekend complicato. L'assessore alla Protezione civile della Liguria Giacomo Giampedrone annunciando allerta rossa per la mattina di venerdì per l'arrivo dell'aperturbazione molto violenta, che potrà scaricare forti quantità di acqua in pochissimo tempo, ha spiegato: Per la prima volta, in così poco tempo, nell'arco di 5 ore, e senza quella zona cuscinetto che solitamente accompagna le perturbazioni, tutta la Liguria entrerà in allerta rossa. [INS::INS]Torino, tram investe e uccide pedone in piazzale Romolo e RemoTorino, tram investe e uccide pedone in piazzale Romolo e RemoTorino, tram investe e uccide pedone in piazzale Romolo e RemoAmbulanza, AnsaAmbulanza, AnsaA15, auto sfonda vetrata autogrill San Benedetto Est: tre feriti[INS::INS]Una perturbazione che, tra l'altro, interessa un territorio che è già stato provato da una situazione di emergenza che si è protratta per lungo tempo e che, in questa situazione potrà portare a una risposta veloce dei corsi d'acqua, come sottolineato da Giampedrone: Ci attendiamo anche picchi che potranno arrivare anche a 200 mm in 14 ore e se sommiamo questa situazione agli oltre 45 giorni di allerta continuata si capisce perché ci preoccupa. Anche perché questa perturbazione prevede praticamente tutte le tipologie di fenomeni atmosferici. L'assessore ha poi aggiunto: Ci sono piogge forti, temporali, venti e, soprattutto nel centro ponente, prevediamo anche mareggiate significative. Ci aspettiamo un evento talmente forte da far scaturire una risposta dei bacini veramente significativa in poco tempo. E questo è il dato di Protezione civile che dobbiamo tenere in considerazione. Per questo motivo è stata disposta la chiusura delle scuole nel Levante fino a Genova, dell'autostrada A6 Torino-Savona nel solo tratto tra Savona e Altare dalle 8 del mattino di venerdì e anche dei porti. Rinviata anche la partita di Serie D del La Spezia Calcio col Cremona di serie B. (Fonte ANSA)[INS::INS]

## Meteo: pioggia, vento e neve per 4 giorni. Allerta frane in Liguria e Piemonte

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 19 Dicembre 2019 13:40 | Ultimo aggiornamento: 19 Dicembre 2019 13:43 [share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint] (Foto Ansa) GENOVA Con oggi inizieranno quattro giorni di maltempo: una serie di perturbazioni, una più forte dell'altra, colpiranno a più riprese gran parte dell'Italia. I venti, inoltre, soffieranno con sempre più violenza, generando mareggiate intense. Il team del sito [www.ilmeteo.it](http://www.ilmeteo.it) avverte che venerdì una forte perturbazione atlantica comincerà ad interessare il Nord sin dal mattino e a partire dai settori occidentali. Le precipitazioni si faranno via via più diffuse e abbondanti dal pomeriggio quando Piemonte e Liguria si troveranno sotto veri e propri nubifragi. Saranno possibili frane e smottamenti oltre che allagamenti. La neve cadrà forte sulle Alpi a partire dai 1000-1200 metri con accumuli superiori ai 100 cm oltre i 1600 metri. Sempre nel pomeriggio le piogge raggiungeranno la Toscana e diventeranno anche qui più intense verso sera quando si estenderanno anche al Lazio con nubifragi possibili a Roma. Piogge più deboli invece sul resto del Nord e addirittura assenti al Sud dove il sole sarà prevalente. Siena, prof Emanuele Castrucci in pensione dopo tweet su Hitler Siena, prof Emanuele Castrucci in pensione dopo tweet su Hitler Siena, professore inneggia a Hitler su Twitter: in pensione da gennaio 2020 Plan de Corones, schianto mortale tra due sciatori: turista sloveno morto Plan de Corones, schianto mortale tra due sciatori: turista sloveno morto Plan de Corones, schianto tra due sciatori: morto un turista di 47 anni [INS::INS] Maltempo anche nel weekend pre-natalizio. Altre due perturbazioni colpiranno l'Italia, soprattutto centrale e meridionale (lato tirrenico). Ma nel fine settimana il grande protagonista sarà il vento che soprattutto domenica soffierà violentemente con raffiche fino a 120 km/h sul mar Tirreno, generando imponenti mareggiate e onde alte fino a 8 metri. A Natale e Santo Stefano, invece, grazie all'aumento della pressione, il sole sarà prevalente su tutta l'Italia. (Fonte Agi). [INS::INS]

## Maltempo, padre e figlia salvati dai carabinieri a Sestu: l'auto era rimasta sommersa dall'acqua

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 19 Dicembre 2019 13:56 | Ultimo aggiornamento: 19 Dicembre 201913:56[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]Maltempo, padre e figlia salvati dai carabinieri a Sestu: l'auto era rimastasommersa dall'acquaMaltempo, un'auto sommersa dall'acqua (foto da archivio ANSA)CAGLIARI Tragedia sfiorata per il maltempo in Sardegna. Hanno rischiato di essere trascinati via con l'auto dalla forza dell'acqua e solo grazie all'intervento dei carabinieri sono riusciti ad uscire sani e salvi dal veicolo. Un uomo di 51 anni e la figlia di 8 sono stati salvati ieri notte, 18 dicembre, lungo la strada comunale che da Sestu porta a Elmas, nell'hinterland di Cagliari. Papà e figlia si trovavano a bordo di una Mercedes classe A e stavano percorrendo la strada comunale. Dopo aver attraversato il ponte del Rio Sa Murta l'auto è stata quasi sommersa dall'acqua, che arrivava all'altezza del cofano. I due sono rimasti bloccati nell'auto, senza aver possibilità di uscire e mettersi in salvo. Il padre e la bimba hanno atteso l'arrivo dei soccorsi. Sul posto sono subito giunti i carabinieri a bordo di una Panda 4x4. Nonostante l'acqua e il fango rendessero difficili tutte le operazioni e poco stabili le auto, che rischiavano di essere trascinate via, i carabinieri sono riusciti ad aprire le portiere della Mercedes e soccorrere il padre e la bambina. Meteo: pioggia, vento e neve per 4 giorni. Allerta frane in Liguria e Piemonte Meteo: pioggia, vento e neve per 4 giorni. Allerta frane in Liguria e Piemonte Meteo: pioggia, vento e neve per 4 giorni. Allerta frane in Liguria e Piemonte Siena, prof Emanuele Castrucci in pensione dopo tweet su Hitler Siena, prof Emanuele Castrucci in pensione dopo tweet su Hitler Siena, professore inneggia a Hitler su Twitter: in pensione da gennaio 2020 [INS::INS] Fonte: ANSA. [INS::INS]

## Terremoto Albania, nuova scossa di magnitudo 4.7 tra Tirana e Durazzo

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 19 Dicembre 2019 17:36 | Ultimo aggiornamento: 19 Dicembre 2019 17:47 [share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint] Terremoto Albania, scossa di magnitudo 4.7 tra Tirana e Durazzo soccorsi dopo il terremoto che ha colpito Albania lo scorso 26 novembre (Foto Ansa) TIRANA Trema ancora la terra in Albania: una scossa di terremoto di magnitudo 4.7 è stata registrata alle 17:03 di oggi, giovedì 19 dicembre, lungo la costa settentrionale tra Tirana e Durazzo. Lo rende noto Ingv. epicentro è stato localizzato a 9 km a Nord di Durazzo. Il sisma dello scorso 26 novembre, di magnitudo 6.4, aveva causato la morte di almeno 50 persone e il crollo di diversi edifici. Circa 900 edifici a Durazzo e oltre 1.465 nella capitale Tirana hanno subito gravi danni. Francia, Ansa Francia, Ansa Francia, ancora scioperi contro riforma pensioni. Manomessa rete elettrica, blackout per 90 mila casell testimone dello sposo si ubriaca e picchia la sposa: matrimonio finisce in poche ore Il testimone dello sposo si ubriaca e picchia la sposa: matrimonio finisce in poche ore [INS::INS] Il premier albanese Edi Rama, oggi a Roma per il vertice dei capi di governo dell'Iniziativa centro europea (Ince) stamattina aveva ricordato che la situazione post-sisma in Albania è drammatica perché le conseguenze sono gravi ma è una forte solidarietà e l'Italia è stata assolutamente fantastica. Il presidente Conte è stato il primo a rispondere già nelle primissime ore dopo il disastro. Ringrazio ancora una volta gli straordinari vigili del fuoco italiani. Interpellato sullo stop da parte dell'Ue al processo di adesione, Rama ha sottolineato che Albania sta lì da migliaia di anni, può aspettare ancora. Il problema è anche per l'Europa che ha bisogno dei Balcani occidentali quanto noi abbiamo bisogno dell'Europa. Questo l'Italia ha capito, altri no. Fonte: Ingv [INS::INS]

## Maltempo a Napoli, automezzo sprofonda in una voragine: traffico in tilt nella zona collinare - Il Mattino.it

[Redazione]

Traffico paralizzato in via Marano-Pianura, nel territorio di Marano, dove un automezzo pesante - utilizzato da una ditta impiegata per il rifacimento del manto stradale - è sprofondato in una...--PARTIAL--

## **Napoli, pioggia e grandine sulla città:allagamenti tra Fuorigrotta e Pianura - Il Mattino.it**

[Redazione]

Pioggia e grandine insistono su Napoli e tra Fuorigrotta e Pianura, si registrano difficoltà ed allagamenti. Marciapiedi e tombini sono stati sommersi dall'acqua e dai materiali...--PARTIAL--

**Terremoto a Benevento, le ispezioni:solo due scuole sono a norma - Il Mattino.it**

*Solo quattro scuole cittadine su 19 non hanno superato l'esame. Tutte le altre indagate oltrepassano lo scoglio dei carichi verticali, in pratica quelli legati ai pilastri. Le...*

[Redazione]

Solo quattro scuole cittadine su 19 non hanno superato l'esame. Tutte le altre indagate oltrepassano lo scoglio dei carichi verticali, in pratica quelli legati ai pilastri. Le...--PARTIAL--

## Terremoto, forte scossa in Albania di 4.7: torna la paura tra la gente - Il Mattino.it

[Redazione]

Terremoto, una forte scossa di magnitudo 4,7 è avvenuta in Albania nella costa settentrionale, alle 17:03 ora italiana, con coordinate geografiche (latitudine, longitudine) 41,4 e...--PARTIAL--



## Maltempo a Napoli, chiusi gli svincoli di Palma Campania sull`A30 - Il Mattino.it

[Redazione]

Disagi questa sera per la chiusura degli svincoli in entrata e in uscita al casello di Palma Campania sull A30. A causa della forte pioggia è stata interdetta uscita...--PARTIAL--

## Maltempo a Napoli, piove anche in ospedale: corsa coi secchi al San Giovanni Bosco - Il Mattino.it

[Redazione]

## Napoli, pioggia e grandine sulla città: allagamenti tra Fuorigrotta e Pianura - Il Mattino.it

[Redazione]

Pioggia e grandine insistono su Napoli e tra Fuorigrotta e Pianura, si registrano difficoltà ed allagamenti. Marciapiedi e tombini sono stati sommersi dall'acqua e dai materiali...--PARTIAL--

## **Maltempo a Napoli, piove anche in ospedale: corsa coi secchi al San Giovanni Bosco - Il Mattino.it**

*Piove nell'ospedale San Giovanni Bosco, dove il personale ha tamponato le perdite d'acqua con secchi e contenitori per i rifiuti. Le aree del presidio a rischio allagamento sono state...*

[Redazione]

Piove nell'ospedale San Giovanni Bosco, dove il personale ha tamponato le perdite d'acqua con secchi e contenitori per i rifiuti. Le aree del presidio a rischio allagamento sono state...--PARTIAL--

## **Meteo, in arrivo quattro giorni di maltempo: Pioggia e neve copiosi - Il Mattino.it**

*[Redazione]*

Meteo, le previsioni dei prossimi giorni: da oggi inizieranno quattro lunghi giorni di maltempo su gran parte delle regioni d'Italia, una serie di perturbazioni una più forte...--PARTIAL--

## Maltempo, allerta rossa in Liguria

*Protezione civile: temporali e venti di burrasca al Nord-Ovest*

[Redazione]

Roma, 19 dic. (Adnkronos) - "Una nuova perturbazione di origine atlantica, in avvicinamento dalla Francia, determinerà da domani una fase di maltempo, dapprima sulle regioni settentrionali del Paese in rapida estensione a quelle centrali, caratterizzata da precipitazioni diffuse, anche a carattere temporalesco, soprattutto su Liguria e Piemonte, con un rinforzo della ventilazione su tutto il centro-nord". Sulla base delle previsioni disponibili, il dipartimento della Protezione civile intesa con le Regioni coinvolte ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede "dalle prime ore di domani, precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Piemonte, Lombardia e Liguria, in estensione a Toscana, Emilia-Romagna, Veneto e Friuli-Venezia Giulia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Attesi, inoltre, venti forti o di burrasca dai quadranti meridionali, con raffiche di burrasca forte, dalle prime ore di domani su Liguria e Lombardia, dalla tarda mattinata su Toscana, Umbria, Marche, Emilia-Romagna e Friuli Venezia Giulia, specie sui rilievi montuosi". Previsti, dal tardo pomeriggio di domani, "venti forti o di burrasca, dai quadranti meridionali con raffiche di burrasca forte o tempesta, su Lazio, Abruzzo e Molise, specie sui rilievi montuosi. Attese mareggiate lungo le coste esposte ai venti meridionali". Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, "allerta rossa per rischio idrogeologico sull'intero territorio della regione Liguria, allerta arancione su gran parte della Lombardia, sull'area sud-orientale del Piemonte e sui bacini centrali emiliani. Allerta gialla sarà sul Friuli-Venezia Giulia, le restanti zone dell'Emilia-Romagna, gran parte di Piemonte e Lombardia, Toscana centro settentrionale, parte di Lazio e Campania, sull'Umbria e la Sardegna".

## Protezione Civile: Zaia nominato commissario per il maltempo 2019

[Redazione]

Venezia, 19 dic. (Adnkronos) - È stata pubblicata l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale n. 622 del 17 dicembre 2019 Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto. Nell'ordinanza è contenuta la nomina del Presidente della Regione Luca Zaia Commissario straordinario per il maltempo dello scorso novembre. Il Commissario ha 60 giorni di tempo per presentare il piano di interventi per far fronte ai danni causati dal maltempo che, nel caso del Veneto, ha colpito intero litorale da San Michele al Tagliamento fino alle coste del basso Polesine.

## Australia, gli incendi minacciano Sydney. Stato d` emergenza - Esteri

[Quotidianonet]

Più di un centinaio di incendi boschivi stanno mettendo in ginocchio il New South Wales, in Australia. Almeno 40 case sono state distrutte dalle fiamme nelle ultime ore, 800 da quando è iniziata la stagione degli incendi, rendono noto le autorità locali. All'opera 2.500 pompieri che stanno cercando di domare 106 roghi, lo stato più popoloso del Paese. L'Ufficio meteorologico australiano ha avvertito che oggi è stata anche registrata la temperatura più alta di sempre: 49,8 gradi (uno grado sopra il precedente) nella città di Eucla, Australia occidentale. Le fiamme arrivate alle porte di Sydney, e stanno interessando anche il Queensland. Lo Stato australiano, dove sorge la città di Sydney, ha dichiarato lo stato d'emergenza, che conferisce ai Vigili del fuoco il potere di controllare le risorse pubbliche, imporre evacuazioni, chiudere strade e bloccare l'erogazione di servizi come l'elettricità. Copyright 2019 - P.Iva 12741650159



## Australia, allerta incendi: è giorno più caldo di sempre, 42 gradi. Roghi alle porte di Sydney

*In New South Wales, dove vivono 7 milioni di persone, continua a essere in vigore lo stato d'emergenza. I vigili del fuoco possono imporre evacuazioni,*

[Redazione]

SYDNEY - Con una temperatura media di 41,9 gradi, oggi è il giorno più caldo della storia d'Australia dove continua l'emergenza e gli incendi non riescono a essere domati. Nelle ultime ore almeno 40 case sono state distrutte dalle fiamme in New South Wales, lo Stato più popoloso del Paese, con 7 milioni di abitanti. Sono circa 800 le abitazioni bruciate da quando è iniziata la stagione degli incendi. L'Ufficio meteorologico australiano ha precisato che oggi è stata anche registrata la temperatura più alta di dicembre: 49,8 gradi nella città di Eucla, Australia occidentale. Il record precedente era stato segnato nel 1972 con 49,5 gradi a Birdsville, nel Queensland. Qui continua a essere in vigore lo stato d'emergenza, che conferisce ai Vigili del fuoco il potere di controllare le risorse pubbliche, imporre evacuazioni, chiudere strade e bloccare l'erogazione di servizi come l'elettricità. Le fiamme arrivate anche alle porte di Sydney propagate dalle temperature e dai venti forti e secchi. Sydney looking like a dystopian nightmare these days. #bushfires #Sydney pic.twitter.com/xajrKIYuc5 Paul Kim (@paul\_kim) December 19, 2019 I pompieri dispiegati per affrontare l'emergenza in New South Wales sono circa 1.700 ma secondo le autorità non sono sufficienti per tenere sotto controllo e arginare nuovi possibili rischi, mentre in alcune aree le previsioni parlano di temperature che arriveranno fino a 45 gradi. Al momento sono 106 i roghi attivi. Emergenza anche in Australia meridionale, Queensland e Victoria del nord. Gli esperti: "Colpa dei cambiamenti climatici" "Gli incendi boschivi stagionali si verificano sempre in Australia ma le condizioni più calde e più asciutte dovute ai cambiamenti climatici ne hanno aumentato la frequenza", ha affermato Andy Pitman, esperto di clima presso l'Università del New South Wales a Sydney. "L'Australia è letteralmente in fiamme in questo momento e questo è chiaramente legato ai cambiamenti climatici in termini di gravità e durata", ha ribadito Richie Merzian, direttore del programma per il clima e l'energia presso l'Australia Institute. Il vice primo ministro ai manifestanti: "Sprecate tempo, rendetevi utili" Stamattina centinaia di manifestanti si sono accampati fuori dalla Kirribilli House, contestando l'assenza in questo momento di crisi del primo ministro Scott Morrison, all'estero fino a lunedì. Michael McCormack, che lo sostituisce si è rivolto direttamente a loro: "State sprecando il vostro tempo. Andate a fare qualcosa di utile invece che stare qui, andate ad aiutare chi ha veramente bisogno invece di lamentarvi del fatto che il primo ministro non c'è. Sta trascorrendo una meritata vacanza. Ha diritto a una vacanza. Siamo in costante contatto, sono il primo ministro ad interim e sto monitorando la situazione". As police went about their move-on order at Kirribilly House, one girl was visibly frightened during police direction. She and her father complied with the move-on order. #ClimateProtest pic.twitter.com/PJHHAs1B8n River McCrossen (@RivOMac) December 19, 2019 "How do we sleep while our beds are burning?"???? Muruwari and Budjiti man Bruce Shillingsworth among many speakers at today's protest at the front of Kirribilli House in Sydney demanding climate action from @ScottMorrisonMP #Tiredearth #auspol #sydneyfires #sydney smoke pic.twitter.com/f0UAHxWoaG Rebecca Herbert (@RebeccaH2020) December 19, 2019

## Australia: giorno più caldo di sempre, ancora allerta incendi

[Redazione]

Per il settimo giorno consecutivo il New South Wales, lo stato più popoloso d'Australia, ha dichiarato allerta continua emergenza incendi in Australia dove è stata registrata la temperatura media più alta di sempre, 41,9 gradi. Per il settimo giorno consecutivo il New South Wales, lo stato più popoloso d'Australia, ha dichiarato allerta e sono almeno 100 i roghi che i vigili del fuoco stanno cercando di domare. Emergenza anche in Australia meridionale, Queensland e Victoria del nord. Almeno 40 case sono state distrutte dalle fiamme in New South Wales nelle ultime ore, 800 da quando è iniziata la stagione degli incendi. Lo riferiscono le autorità locali. Al momento sono 106 i roghi attivi nello stato più popoloso d'Australia e 2.500 i vigili del fuoco che stanno cercando di domarli. L'Ufficio meteorologico australiano ha precisato che oggi è stata anche registrata la temperatura più alta di dicembre: 49,8 gradi nella città di Eucla, Australia occidentale. Il record precedente era stato segnato nel 1972 con 49,5 gradi a Birdsville, nel Queensland. ANSA Da sanfrancesco Tweet

## Maltempo, venerdì allerta rossa al Nord

*Una forte fase di maltempo sta per interessare il Nord con allerta rossa sulla Liguria. Intenso maltempo anche sulle regioni tirreniche.*

[Redazione]

La Protezione Civile ha emanato un bollettino per elevata criticità legata al rischio idro-geologico sulla Liguria. Il maltempo colpirà duro anche le altre regioni settentrionali e le zone tirreniche. Piogge e vento anche durante il week-end. Poche ore e l'Italia entrerà in una fase di serio maltempo che durerà almeno fino a domenica. Alcune piogge, per lo più deboli, hanno interessato alcune regioni tra ieri ed oggi ma non è che l'antipasto di quello che accadrà venerdì e per tutto il fine settimana. Venerdì nero, forti nubifragi ed alluvioni lampo interesseranno le regioni settentrionali, specialmente il Nord-Ovest: l'ultimo bollettino emesso dalla Protezione Civile parla chiaro: allerta rossa in Liguria, sinonimo di elevata criticità per rischio idro-geologico. Sulla regione poverà intensamente con possibili alluvioni lampo. In seguito all'allerta, Autostrada dei Fiori ha disposto la chiusura precazionale del tratto di autostrada A6 tra i caselli di Savona ed Altare, dalle 8 alle 20 di domani, fino alla cessazione del relativo stato di allerta. In nottata, una forte perturbazione in arrivo dalla Francia si accanirà sul nostro Paese e, se inizialmente le piogge non risulteranno intense, dal primo pomeriggio di domani tutto il Nord-Ovest sarà sotto osservazione. Un'allerta arancione è prevista per il basso Piemonte e per la Lombardia, soprattutto i settori prealpini, dove poverà ininterrottamente per molte ore con elevato rischio di diffusi allagamenti. Le neviccate saranno copiose ed insistenti su tutte le rispettive aree alpine sopra i 1100/1200 metri con ammulì davvero notevoli. Nel suo spostamento, il maltempo interesserà anche il Triveneto dove cadrà tanta neve dai 1300 metri e, dalla nottata, tutta la fascia tirrenica, con Toscana, Lazio e Campania che faranno il pieno di pioggia e temporali. Il vento soffierà forte da Ovest/Sud-Ovest, mareggiate sulle coste liguri, toscane e laziali. Sulle regioni meridionali e del versante adriatico le condizioni meteo saranno più clementi e legate a cieli nuvolosi e deboli piogge. Maltempo anche nel week-end. La fase di maltempo non si esaurirà nel corso del fine settimana quando le piogge si accaniranno soprattutto sulle regioni tirreniche con forti temporali e pochi momenti di pausa. Nella giornata di sabato il maltempo continuerà indisturbato anche al Nord e si estenderà alle regioni meridionali. Domenica, un nuovo impulso perturbato arriverà velocemente da Ovest per rinnovare il maltempo soprattutto su Liguria, Toscana, Lazio, Campania e Calabria tirrenica, con altre piogge ed intensi acquazzoni. Su tutte le altre regioni le condizioni meteo saranno variabili con alternanza di schiarite ed annuolamenti. La tregua di Natale. Fortunatamente, da lunedì 23 dicembre si aprirà una fase più stabile ed in gran parte soleggiata, preludio di una vigilia di Natale con il bel tempo finalmente protagonista sul nostro Paese. Il 25 dicembre dovremmo essere in compagnia dell'alta pressione che consentirà belle passeggiate all'aperto e favorirà gli spostamenti. Dando uno sguardo al trend per fine anno, si scorge una possibile ondata di aria fredda in arrivo dal Nord Europa. Come sempre in questi casi, si tratta soltanto di una proiezione, non di una previsione. Andrà, quindi, verificata nei prossimi giorni. maltempo protezione civile alluvione

## **Napoli sott`acqua, allagamenti da Fuorigrotta a Pianura**

*Giornata di forte maltempo a Napoli e sulla Campania. Allagamenti si sono registrati soprattutto nei quartieri ovest, da Fuorigrotta a Pianura.*di Oscar De Simone

[Redazione]

Giornata di forte maltempo a Napoli e sulla Campania. Allagamenti si sono registrati soprattutto nei quartieri ovest, da Fuorigrotta a Pianura.

## **Incendi in Australia, è emergenza per il giorno più caldo di sempre: almeno 40 case distrutte**

[Redazione]

Emergenza incendi in Australia, dove è stata registrata la temperatura media più alta di sempre, 41,9 gradi. Per il settimo giorno consecutivo il New South Wales, lo stato più popoloso d'Australia, ha dichiarato l'allerta e sono almeno 100 i roghi che i vigili del fuoco stanno cercando di domare. Emergenza anche in Australia meridionale, Queensland e Victoria del nord. L'Ufficio meteorologico australiano ha precisato che oggi è stata anche registrata la temperatura più alta di dicembre: 49,8 gradi nella città di Eucla, Australia occidentale. Il record precedente era stato segnato nel 1972 con 49,5 gradi a Birdsville, nel Queensland. Almeno 40 case sono state distrutte dalle fiamme in New South Wales nelle ultime ore, 800 da quando è iniziata la stagione degli incendi. Lo riferiscono le autorità locali.

## Rieti, nuova allerta meteo sul Reatino per venti forti

*RIETI - Nuova allerta meteo sul Reatino. Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi - spiega una nota della Protezione civile del...*

[Redazione]

RIETI - Nuova allerta meteo sul Reatino. Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi - spiega una nota della Protezione civile del Lazio - un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal pomeriggio/sera di domani, venerdì 20 dicembre, e per le successive 18-24 ore si prevedono sul Lazio: venti forti o di burrasca dai quadranti meridionali, con raffiche di burrasca forte o tempesta, specie sui rilievi montuosi. Mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un avviso con attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord Roma, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacino del Liri e Bacini Costieri Sud. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Terremoto, forte scossa in Albania di 4.7: torna la paura tra la gente

[Redazione]

Terremoto, una forte scossa di magnitudo 4,7 è avvenuta in Albania nella costa settentrionale, alle 17:03 ora italiana, con coordinate geografiche (latitudine, longitudine) 41,4 e 19,57 ad una profondità di 10 chilometri. Il terremoto è stato localizzato dalla sala sismica Ingv-Roma. Terremoto catastrofico, Ingv: Big one arriverà, ma non si può prevedere APPROFONDIMENTI TIRANA Terremoto Albania, nuova scossa di magnitudo 4.3 MONDO Terremoto in Albania, la terra trema ancora: 13 scosse registrate... SESTO SENSO Albania, il cane sente arrivare il terremoto e fugge via L. CASO Tirana, terremoto in Albania: 17 ordini di arresto per imprenditori e... TOSCANA Terremoto Mugello, sciame sismico nella notte: ancora aperti centri... CAMPANIA Terremoto a Benevento, paura per 4 scosse (la più forte di... Terremoto Mugello, i sismologi: sciame in evoluzione, non escludiamo scosse più forti #terremoto, forte scossa in #albania di 4.7: torna la paura tra la gente <https://t.co/suEKBnxdw> Il Messaggero (@ilmessaggeroit) 19 dicembre 2019 Ultimo aggiornamento: 18:17 RIPRODUZIONE RISERVATA

## **In arrivo dalla Francia una nuova ondata di maltempo. Allerta rossa della Protezione civile in Liguria. Piogge e venti forti su Nord e Centro Italia**

[Redazione]

Una nuova perturbazione di origine atlantica, in avvicinamento dalla Francia, determinerà da domani una fase di maltempo, dapprima sulle regioni settentrionali del Paese in rapida estensione a quelle centrali, caratterizzata da precipitazioni diffuse, anche a carattere temporalesco, soprattutto su Liguria e Piemonte, con un rinforzo della ventilazione su tutto il centro-nord. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede dalle prime ore di domani, venerdì 20 dicembre, precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio temporale, su Piemonte, Lombardia e Liguria, in estensione a Toscana, Emilia-Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Attesi, inoltre, venti forti o di burrasca dai quadranti meridionali, con raffiche di burrasca forte, dalle prime ore di domani su Liguria e Lombardia, dalla tarda mattinata su Toscana, Umbria, Marche, Emilia-Romagna e Friuli Venezia Giulia, specie sui rilievi montuosi. Previsti, dal tardo pomeriggio di domani, venti forti o di burrasca, dai quadranti meridionali con raffiche di burrasca forte o tempesta, su Lazio, Abruzzo e Molise, specie sui rilievi montuosi. Attese mareggiate lungo le coste esposte ai venti meridionali. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto, la Protezione civile ha valutato per la giornata di domani allerta rossa per rischio idrogeologico sull'intero territorio della regione Liguria, allerta arancione su gran parte della Lombardia, sull'area sud-orientale del Piemonte e sui Bacini centrali emiliani. L'allerta gialla sarà sul Friuli Venezia Giulia, le restanti zone dell'Emilia-Romagna, gran parte di Piemonte e Lombardia, Toscana centro-settentrionale, parte di Lazio e Campania, sull'Umbria e la Sardegna. Liguria maltempo



## Maltempo, domani A6 chiusa tra Savona e Altare

[Redazione]

Milano, 19 dic. (LaPresse) - Autostrada dei Fiori rende noto che, a seguito del bollettino emesso oggi dalla Protezione civile della Regione Liguria che indicherà la giornata di domani, 20 dicembre, avviso di criticità idrogeologica con allerta meteo rossa nell'area del savonese e in ottemperanza di quanto disposto, in tali casi, dal Piano operativo della viabilità del tratto suddell'Autostrada A6 a seguito della frana in località Madonna del Monte sottoscritto da tutti gli enti interessati in Prefettura a Savona lo scorso 28 novembre, l'autostrada A6 sarà chiusa nel tratto compreso tra i caselli di Savona e di Altare dalle ore 8 di domani, 20 dicembre, fino alla cessazione del relativo stato di allerta. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

## Maltempo, venerdì sarà allerta arancione anche nel Vco

*In particolare l'Arpa segnala alto il pericolo valanghe*

[Redazione]

In particolare Arpa segnala alto il pericolo valanghe. Si innalza domani il livello di allerta meteo in tutto il Piemonte e anche nel Vco scatta l'attenzione arancione. In particolare resta alto il pericolo per le valanghe, visto che innalzarsi sia delle temperature che dei venti. Domani, sempre nel Vco, allerta gialla per le piogge e la neve. Le condizioni meteo dovrebbero iniziare a migliorare da sabato mattina. Intanto la protezione civile della Regione Piemonte ha previsto l'apertura della sala operativa di corso Marche 79 a Torino venerdì 20 e sabato 21, con orario 8-24, visto che l'allarme è anche in altre zone del Piemonte. Qui andrà inserito il messaggio del Direttore, esempio: "Chiunque ha il diritto alla libertà di opinione ed espressione; questo diritto include libertà a sostenere personali opinioni senza interferenze...." Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## **Allerta arancione lungo Belbo e Bormida**

*ASTI Il bollettino di allerta meteorologico emesso da Arpa Piemonte segnala per il 20 dicembre, un livello di allerta arancione nel Piemonte sud orientale, lungo il Belbo, il Bormida e lo Scrivia, per il peggioramento del maltempo atteso dalla mattinata, che potrebbe provocare limitate esondazioni dei corsi dacqua e fenomeni ...*

*[Redazione]*

ASTIII bollettino di allerta meteorologico emesso da Arpa Piemonte segnala per il 20 dicembre, un livello di allerta arancione nel Piemonte sud orientale, lungo il Belbo, il Bormida e lo Scrivia, per il peggioramento del maltempo atteso dalla mattinata, che potrebbe provocare limitate esondazioni dei corsiacqua e fenomeni di versante. Allerta arancione anche nel Piemonte settentrionale, per i rischi legati a possibili valanghe. Allerta gialla in gran parte del resto del territorio regionale. Qui andrà inserito il messaggio del Direttore, esempio: "Chiunque ha il diritto alla libertà di opinione ed espressione; questo diritto include libertà a sostenere personali opinioni senza interferenze.... "Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

**Allerta rossa, raccomandazione di Toti e Giampedrone: "Osservate la massima prudenza"**

*Sono attesi picchi di pioggia da oltre 200 millimetri in 14 ore*

[Redazione]

Sono attesi picchi di pioggia da oltre 200 millimetri in 14 ore. Quella che sta per iniziare è un'allerta molto significativa legata ad una perturbazione molto intensa che interesserà la Liguria per tutta la giornata di domani. Per questo, la nostra raccomandazione è di osservare la massima prudenza. Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e l'assessore alla Protezione civile Giacomo Giampedrone in vista della perturbazione che nelle prossime ore interesserà il territorio ligure, emanazione dell'allerta rossa. L'assessore Giampedrone, che oggi pomeriggio ha fatto il punto insieme ai previsori Arpal nella sede della Protezione civile, ha aggiunto: Ci aspettiamo picchi da oltre 200 millimetri in 14 ore: se sommiamo una situazione di questo tipo agli oltre 45 giorni di allerta che abbiamo vissuto da fine ottobre ai primi di dicembre, è chiaro che questa nuova perturbazione ci preoccupa. Ci aspettiamo precipitazioni talmente forti e localizzate da poter determinare impatti al suolo significativi e una risposta dei bacini acqua molto repentina. La costa, tra il centro e il ponente della regione, sarà interessata da una mareggiata. A causa dell'allerta rossa, sarà chiusa tra i caselli di Savona e Altare a partire dalle 8 di domani mattina, venerdì 19 dicembre, anche l'autostrada A6 nella carreggiata sud, come previsto dal protocollo di sicurezza predisposto a seguito della frana che in località Madonna del Monte. La riapertura - ha concluso Giampedrone - verrà comunicata dopo un'attenta valutazione della situazione, senza nessun automatismo al termine dell'allerta. Qui andrà inserito il messaggio del Direttore, esempio: "Chiunque ha il diritto alla libertà di opinione ed espressione; questo diritto include libertà a sostenere personali opinioni senza interferenze...." Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## Savona, per il maltempo chiuse scuole, parcheggi e gli ambulatori di via Collodi

*Rinviati gli appuntamenti con la commissione patenti*

[Redazione]

Rinviati gli appuntamenti con la commissione patenti Per allerta rossa Asl 2 ha deciso la sospensione delle attività nei consultori di piazza Pacini 2 ad Alassio e di via alla Costa a Vado Ligure, e del distretto sanitario di via Collodi a Savona. Gli appuntamenti programmati per oggi (venerdì 20 dicembre) con la commissione patenti sono stati rinviati all'8 gennaio (chi ha un permesso provvisorio in scadenza il 20 dicembre potrà rivolgersi agli uffici della motorizzazione per il rinnovo). All'ospedale di Cairo chiuse le attività di Radiologia e del laboratorio analisi ai pazienti esterni. Sarà invece attivata una seconda automedica. A Savona l'ordinanza del sindaco Caprioglio prevede la chiusura di tutte le scuole sia pubbliche che private di ogni ordine e grado (compresi asili nido e materne), interdizione dell'utilizzo di strutture pubbliche e private quali piscine, palestre, campi sportivi, teatri, biblioteche qualora operino in condizioni di elevata partecipazione di persone cioè in occasione di manifestazioni di rilievo, gare ed eventi pubblici; la sospensione di qualsiasi manifestazione straordinaria all'aperto a carattere commerciale, sportivo o del tempo libero; la chiusura della mensa comunale di via De Amicis; la chiusura dei cimiteri di Zinola, Santuario e San Bartolomeo; il divieto di utilizzo dei sottopassi pedonali e di sostare con veicoli o a piedi sui ponti di torrenti e rivi e di scendere nell'alveo di torrenti e rivi, la chiusura del posteggio di via Piave e parziale di quello di piazza del Popolo. Qui andrà inserito il messaggio del Direttore, esempio: "Chiunque ha il diritto alla libertà di opinione ed espressione; questo diritto include libertà a sostenere personali opinioni senza interferenze...." Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## **Allerta meteo rossa nel Savonese, domani autostrada chiusa tra Savona e Altare**

[Redazione]

L'Autostrada dei Fiori rende noto che, a seguito del bollettino emesso oggi dalla Protezione civile che indica per domani, 20 dicembre, avviso di criticità idrogeologica con allerta meteo rossa nell'area del Savonese e in ottemperanza di quanto disposto, in tali casi, dal Piano della viabilità del tratto sud dell'Autostrada A6 a seguito della frana in località Madonna del Monte, l'autostrada Torino-Savona sarà chiusa in via precauzionale nel tratto tra i caselli di Savona e Altare dalle 8 di domani, 20 dicembre, fino alla cessazione dello stato di allerta. Qui andrà inserito il messaggio del Direttore, esempio: "Chiunque ha il diritto alla libertà di opinione ed espressione; questo diritto include libertà a sostenere personali opinioni senza interferenze...." Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## Pioggia, vento e mareggiate: Arpal lancia l'allerta rossa

[Redazione]

Prevista una violenta ondata di maltempo per venerdì 20 dicembre. Allerta rossa per il maltempo in tutta la regione. ha lanciata Arpal che prevede per domani venerdì 20 dicembre precipitazioni, venti forti di burrasca, mareggiate. Vediamo nel dettaglio: **PONENTE DELLA REGIONE (ZONA A):** GIALLA DALLE 6 ALLE 8 DI DOMANI, VENERDÌ 20 DICEMBRE (solo bacini piccoli e medi); **POI ROSSA DALLE 8 ALLE 21 E ARANCIONE DALLE 21 ALLE 24** (tutti i bacini) **CENTRO Ponente (ZONED):** GIALLA DALLE 21 DI OGGI, GIOVEDÌ 19 DICEMBRE ALLE 8 DI DOMANI, VENERDÌ 20 DICEMBRE; **POI ROSSA DALLE 8 ALLE 21 E ARANCIONE DALLE 21 ALLE 24** (tutti i bacini) **CENTRO Levante (ZONEE):** GIALLA DALLE 21 DI OGGI, GIOVEDÌ 19 DICEMBRE ALLE 12 DI DOMANI, VENERDÌ 20 DICEMBRE (bacini piccoli e medi). **POI ROSSA DALLE 12 ALLE 24** (tutti i bacini) Anche se le piogge non sono mai del tutto cessate (nelle ultime 24 ore Poggio Fearza, nell'imperiese, ha raccolto 23.6 millimetri, Calizzano, nel savonese, 19.4) da questa sera e soprattutto dalla prossima notte precipitazioni interesseranno il territorio regionale spiegano ad Arpal. Nella serata di oggi, giovedì 19, saranno possibili rovesci e locali temporali anche forti in particolare sul centro Levante; poi, dalle prime ore del mattino, arrivo di un sistema frontale provocherà precipitazioni diffuse in rapida intensificazione con cumulate fino a molto elevate e temporali forti e organizzati, in particolare dalle ore centrali. Queste precipitazioni potranno determinare innalzamenti significativi dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua con associate criticità diffuse su tutto il territorio regionale. Attenzione andrà posta ai venti che rinforzeranno fino a burrasca o burrasca forte dai quadranti meridionali e alle mareggiate intense su tutte le coste per onda da Sud/Sud-Est in rotazione a Sud-Ovest. I fenomeni inizieranno gradualmente ad attenuarsi a partire da Ponente, dal tardo pomeriggio di venerdì anche se risposte idrologiche, in particolare a Levante, potranno verificarsi fino alle prime ore di sabato. Dopo una breve pausa, un nuovo, veloce passaggio perturbato è atteso in transito sul centro Levante, tra la serata di sabato e le prime ore di domenica. **Le previsioni** **GIOVEDÌ 19 DICEMBRE:** deboli precipitazioni sparse in particolare su ABD, in temporanea attenuazione nelle ore centrali e pomeridiane. Dalla sera un richiamo prefrontale di aria umida nei bassi strati da Sud-Est determina un aumento dell'instabilità su B, parte occidentale di E e parte orientale dicono probabili rovesci o temporali localmente forti. Venti settentrionali localmente forti (40-50 km/h) su ABD, in rotazione e rinforzo da Sud-Est suin serata. **VENERDÌ 20 DICEMBRE:** il transito di un intenso sistema frontale determina fin dal mattino piogge diffuse di intensità forte o molto forte con cumulate fino a molto elevate. Probabili rovesci/temporali specie dalle ore centrali con alta probabilità di temporali forti e organizzati. Esaurimento dei fenomeni dalla serata a partire da Ponente. Venti meridionali fino a burrasca forte nel pomeriggio con possibili raffiche fino a 100 km/h sulla costa, anche oltre 150 km/h sui crinali più esposti. Mare in aumento a molto agitato con mareggiate intense specie su AB. **SABATO 21 DICEMBRE:** residue precipitazioni nelle prime ore su CE in particolare sui rilievi. In serata l'ingresso di una nuova struttura frontale determina un aumento dell'instabilità con precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio/temporale su Centro-Levante e cumulate significative su CE. Bassa probabilità di temporali forti su BCE. Venti forti (50-60 km/h) e rafficati meridionali su AC, localmente forti (40-50 km/h) suin rotazione dai quadranti settentrionali in serata. Mare agitato con mareggiate residue su BC in temporanea caduta. Questa la suddivisione in zone del territorio regionale: **A:** Lungo la costa da Ventimiglia fino a Noli, intera provincia di Imperia, la valle del Centa **B:** Lungo la costa da Spotorno a Camogli comprese, Val Polcevera e Alta Val Bisagno **C:** Lungo la costa da Portofino fino al confine con la Toscana, tutta la provincia della Spezia, Val Fontanabuona e Valle Sturla **D:** Valle Stura ed entroterra savonese fino alla Val Bormida **E:** Valle Scrivia, Val d'Aveto e Val Trebbia Qui andrà inserito il messaggio del Direttore, esempio: "Chiunque ha il diritto alla libertà di opinione ed espressione; questo diritto include libertà a sostenere personali opinioni senza interferenze...." Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## **Australia, cresce l'allerta incendi: ieri il giorno più caldo di sempre con 41,9C**

*Emergenza in New South Wales, almeno 100 roghi*

[Redazione]

Emergenza in New South Wales, almeno 100 roghiROMA. Continua l'emergenza incendi in Australia dove è stata registrata la temperatura media più alta di sempre, 41,9 gradi. Per il settimo giorno consecutivo il New South Wales, lo stato più popoloso d'Australia, ha dichiarato l'allerta e sono almeno 100 i roghi che i vigili del fuoco stanno cercando di domare. Emergenza anche in Australia meridionale, Queensland e Victoria del nord. Il primo ministro del Nuovo Galles, Gladys Berejiklian, ha parlato di "condizioni meteorologiche catastrofiche". Da settimane centinaia di incendi, metà dei quali non sono stati ancora messi sotto controllo, affliggono il Paese causando nuvole di fumo tossico che stanno soffocando Sydney, la più grande città dell'Australia. Qui andrà inserito il messaggio del Direttore, esempio: "Chiunque ha il diritto alla libertà di opinione ed espressione; questo diritto include libertà a sostenere personali opinioni senza interferenze...."Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009



## Maltempo, sarà un venerdì nero per le forti piogge. Ma a Natale torna il sole

[Redazione]

I meteorologi annunciano: Arrivano precipitazioni intense. Tanta neve in montagna, ma solo a quote elevate. Poi più giorni di cieli sereni e calo termico TORINO. Sarà un venerdì da bollino nero, quello che ci attende domani, per quanto riguarda la situazione meteorologica. Piogge torrenziali, con punte di 70 millimetri in diverse zone del Piemonte e forti venti, con copiose nevicate sulle montagne. Se guardiamo alla provincia di Torino le zone più colpite andranno dalla Val di Susa al Canavese, meno colpita, invece, la città di Torino. La perturbazione, intanto, sta già abbordando oggi, giovedì 19 dicembre, le regioni del Nord Ovest. Ma sarà domani, come spiegano gli esperti, la fase più dura e acuta del maltempo. La giornata di domani spiegano i meteorologi de il meteo.it sarà contrassegnata da vento, forti piogge e copiose nevicate. Forti raffiche sui monti e neve che, sopra i 1800-2000 metri di quota, potrà raggiungere anche gli 80 centimetri di spessore. Più in basso invece poverà davvero molto, sempre in un contesto termico simil autunnale (ricordiamo che in inverno meteorologico inizia il 1 dicembre, a differenza di quello astronomico che scatta il 21). Nessun rischio alluvione, fortunatamente. Spingendo lo sguardo oltre, verso le feste di Natale, i meteorologi annunciano l'arrivo, finalmente, del sole, anche se sabato e in particolare domenica, sui crinali di confine potrebbe cadere ancora la neve a quote più basse (1200 metri) rispetto a domani. Poi, largo al sole e alle belle giornate che dovrebbero accompagnarci fino a dopo Natale. Tornerà il gelo mattutino e nelle ore notturne. Qui andrà inserito il messaggio del Direttore, esempio: "Chiunque ha il diritto alla libertà di opinione ed espressione; questo diritto include libertà a sostenere personali opinioni senza interferenze.... "Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## Allerta incendi in Australia del sud e temperature record: fino a 49,8 gradi

*Oltre 100 roghi boschivi bruciano da settimane nel New South Wales che ha dichiarato lo stato d'emergenza. La premier Berejiklian: "Condizioni meteo catastrofiche"*

[Redazione]

Oltre 100 roghi boschivi bruciano da settimane nel New South Wales che ha dichiarato lo stato d'emergenza. La premier Berejiklian: "Condizioni meteo catastrofiche" Condividi 19 dicembre 2019 Le autorità australiane hanno dichiarato lo stato di emergenza per sette giorni nello stato del New South Wales, di cui Sydney è la capitale, a causa dei giganteschi incendi che bruciano da giorni spingendo sulla città più grande dell'Australia nuvole di fumo tossico. Il primo ministro di questo stato orientale del continente, Gladys Berejiklian, ha spiegato che la decisione - che conferisce ai Vigili del fuoco il potere di controllare le risorse pubbliche, imporre evacuazioni, chiudere strade e bloccare l'erogazione di servizi come l'elettricità - si deve a "condizioni meteorologiche catastrofiche". Media locali riferiscono di oltre un centinaio di incendi boschivi, con quasi 3 milioni di ettari bruciati nel New South Wales, lo stato più popoloso, e nel Queensland, nell'Australia meridionale. Circa 2.500 pompieri sono dispiegati per affrontare l'emergenza, almeno 40 case sono state distrutte nelle ultime ore, 800 da quando è iniziata la stagione degli incendi. Registrato anche il record storico di temperatura media: 41,9 gradi, la più alta di sempre, e l'ufficio meteorologico australiano ha precisato che oggi è stata registrata anche la temperatura più alta di dicembre: 49,8 gradi nella città di Eucla, Australia occidentale. Il record precedente era stato segnato nel 1972 con 49,5 gradi a Birdsville, nel Queensland. Gli scienziati affermano che le fiamme sono arrivate prima e con più intensità del solito a causa del riscaldamento globale e di una siccità prolungata che ha lasciato la terra asciutta e molte città hanno esaurito l'acqua. "Gli incendi boschivi stagionali si verificano sempre in Australia" ha affermato Andy Pitman, esperto di clima presso l'Università del New South Wales a Sydney, "ma le condizioni più calde e più asciutte dovute ai cambiamenti climatici hanno aumentato la frequenza degli incendi e la loro gravità".

## Maltempo. Da oggi venti forti e nubifragi su gran parte dell'Italia. A Natale torna il sole

[Redazione]

Maltempo a Napoli: danni alla copertura dello stadio San Paolo Maltempo, il crollo del viadotto sulla Torino Savona: spazzato via da una frana  
Condividi 19 dicembre 2019  
Con oggi inizieranno quattro giorni di maltempo: una serie di perturbazioni, una più forte dell'altra, colpiranno a più riprese gran parte dell'Italia. I venti, inoltre, soffieranno con sempre più violenza, generando mareggiate intense. I meteorologi avvertono che domani una forte perturbazione atlantica comincerà ad interessare il Nord sin dal mattino e a partire dai settori occidentali. Le precipitazioni si faranno via via più diffuse e abbondanti dal pomeriggio quando Piemonte e Liguria si troveranno sotto veri e propri nubifragi. Saranno possibili frane e smottamenti oltre che allagamenti. La neve cadrà copiosa sulle Alpi a partire dai 1000-1200 metri con accumuli superiori ai 100 cm oltre i 1600 metri. Sempre nel pomeriggio le piogge raggiungeranno la Toscana e diventeranno anche qui più intense verso sera quando si estenderanno anche al Lazio con nubifragi possibili a Roma. Piogge più deboli invece sul resto del Nord e addirittura assenti al Sud dove il sole sarà prevalente. Maltempo anche nel weekend pre-natalizio. Altre due perturbazioni colpiranno l'Italia, soprattutto centrale e meridionale (lato tirrenico). Ma nel fine settimana il grande protagonista sarà il vento che soprattutto domenica soffierà violentemente con raffiche fino a 120 km/h sul mar Tirreno, generando imponenti mareggiate e onde alte fino a 8 metri. A Natale e Santo Stefano, invece, grazie all'aumento della pressione, il sole sarà prevalente su tutta Italia.

## Maltempo, Toti: perturbazione molto intensa raccomandiamo massima prudenza

[Redazione]

Maltempo. Da oggi venti forti e nubifragi su gran parte dell'Italia. A Natale torna il sole  
19 dicembre 2019  
"Quella che sta per iniziare è un'allerta molto significativa legata ad una perturbazione molto intensa che interesserà la Liguria per tutta la giornata di domani. Per questo, la nostra raccomandazione è di osservare la massima prudenza".Lo afferma in una nota il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti insieme all'assessore alla Protezione civile Giacomo Giampedrone relativamente alla perturbazione che nelle prossime ore interesserà il territorio ligure, per il quale è stata emanata l'allerta meteo rossa."Ci aspettiamo - ha detto Giampedrone - picchi da oltre 200 millimetri in 14 ore: se sommiamo una situazione di questo tipo agli oltre 45 giorni di allerta che abbiamo vissuto da fine ottobre ai primi di dicembre, è chiaro che questa nuova perturbazione ci preoccupa. Ci aspettiamo precipitazioni talmente forti e localizzate da poter determinare impatti al suolo significativi e una risposta dei bacini d'acqua molto repentina. La costa, tra il centro e il ponente della regione, sarà interessata da una mareggiata".Nelle ore di allerta rossa, sarà chiusa tra i caselli di Savona e Altare l'autostrada A6 a partire dalle 8 di domani mattina, nella carreggiata sud come previsto dal protocollo di sicurezza predisposto a seguito della frana che in località Madonna del Monte. "La riapertura - ha concluso Giampedrone - verrà comunicata dopo un'attenta valutazione della situazione, senza nessun automatismo al termine dell'allerta".

## Cagliari, i Vigili del Fuoco impegnati in numerosi interventi per l'emergenza maltempo

[Redazione]

Prosegue, incessante, l'impegno dei Vigili del Fuoco per fronteggiare il maltempo che dalla serata del 18 dicembre sta imperversando sull'intera provincia cagliaritano. Una forte perturbazione sta interessando il sud Sardegna e, in particolare, la provincia di Cagliari: nella notte sono proseguiti gli interventi di soccorso per automobilisti in difficoltà ed evacuazioni da alcune abitazioni invase di acqua e fango. Le zone più colpite nei pressi della "SS.125", le località Is Tasonis frazione del comune di Sinnai, dove le squadre di pronto intervento dei Vigili del Fuoco hanno provveduto a mettere in sicurezza alcuni automobilisti che sono rimasti bloccati nelle strade limitrofe che portano in alcuni centri abitati di case sparse della zona dove hanno operato anche il Nucleo Sommozzatori e SA (soccorritori acquatici), la località Tomba dei Giganti, un centro abitato di case sparse nei pressi della "SS.125", dove hanno operato la squadra SAF (Speleo Alpino Fluviale) insieme ad una volante della Polizia di Stato dove hanno provveduto ad evacuare alcune famiglie con bambini e anziani rimasti bloccati nelle proprie abitazioni senza corrente elettrica, e le strutture e le strade invase da detriti e fango. Un'altra località è rimasta colpita dal maltempo e nei pressi della "SS.387" in un centro abitato di case sparse in territorio del comune di Soleminis, dove nella notte, oltre le squadre di pronto intervento, si è recato il Funzionario tecnico dei Vigili del Fuoco e insieme al Sindaco e l'assessore ai servizi tecnici, si è deciso di far evacuare tre famiglie tra cui anche una coppia di coniugi anziani, che hanno trovato sistemazione in una struttura messa a disposizione dal comune. Nella prima mattinata del 19 dicembre, oltre a richieste che continuano a pervenire alla Sala operativa del 115, risultano in coda una ventina di interventi. Le squadre di pronto intervento provenienti dalla Sede centrale, stanno effettuando verifiche tecniche su muri di contenimento, svuotamenti in alcune abitazioni e strutture delle località coinvolte.

## Ischia, la natura vulcanica dell'isola ne spiega la sismicità

[Redazione]

NAPOLI Raccogliendo la sfida di comprendere la sismicità dell'Isolalschia, su impulso anche della Protezione civile nazionale, un team internazionale di vulcanologi dell'Istituto nazionale geofisica e vulcanologia (Ingv), dell'Università degli Studi Roma Tre (UniRoma3) e dell'Université de Genève in Svizzera (Unige) ha unito le competenze diversificate in materia di monitoraggio, di modellistica e di comprensione dei processi magmatici nello studio *Magma Degassing as a Source of Long-Term Seismicity at Volcanoes: The Ischia Island Case*, pubblicato nella rivista *Geophysical Research Letters*. La comprensione dell'attività sismica ad Ischia è stata da sempre ostacolata dalla natura vulcanica dell'isola che, con caratteristiche estremamente diversificate, complica notevolmente i fattori da considerare. Ischia è, infatti, uno dei vulcani italiani più complessi, caratterizzato traaltro da un impressionante sollevamento di circa un migliaio di metri, a partire da 55 mila anni fa, e da decine di eruzioni più recenti, ultima delle quali avvenuta nel 1302. I vulcanologi hanno compreso che è proprio la complessa natura vulcanica dell'isola a spiegarne la sismicità, ma in modo relativamente semplice. Infatti, dati di monitoraggio raccolti per decenni mostrano che il forte sollevamento che nel passato ha portato all'emersione della cima più alta dell'isola, il Monte Epomeo, è attualmente sostituito da un lento e continuo abbassamento. Pertanto, i terremoti osservati a Casamicciola (ultimo quello nell'estate del 2017 che ha dei precedenti nei secoli, anche con conseguenze drammatiche come il sisma del 1883 che causò oltre 2300 vittime) costituiscono episodi di accelerazione di tale abbassamento, innescati dalle stesse strutture sismiche che avevano causato il precedente sollevamento dell'isola. La causa dell'abbassamento di Ischia, e quindi dei terremoti di Casamicciola, è imputabile all'emissione di gas dallo stesso magma che da circa 6000 anni ha prodotto almeno 45 eruzioni, fino all'ultima del 1302. Tale degassamento, infatti, diminuisce la pressione nel sistema magmatico superficiale, abbassando di fatto l'isola. I risultati della ricerca permettono quindi di comprendere finalmente l'origine della disastrosa sismicità di Ischia ed anche di prevedere, attraverso estrapolazioni modellistiche, che il prolungarsi del degassamento del magma possa continuare per almeno diverse centinaia di anni. Per gli autori, l'abbassamento in atto a Ischia potrà quindi continuare a generare sismicità nell'area di Casamicciola con caratteristiche analoghe a quanto osservato negli ultimi secoli.

## Australia, il caldo record tocca un nuovo picco: temperatura media a 41,9°. Centinaia gli incendi

[Redazione]

L'Australia tocca un nuovo record delle temperature per il secondo giorno consecutivo, con una temperatura nazionale media di 41,9 gradi Celsius (107,4 Fahrenheit), un grado superiore rispetto al record precedente. Il Bureau of Meteorology (Agenzia del governo australiano) ha dichiarato la nuova massima media nazionale raggiunta ieri, un grado oltre i 40,9 gradi raggiunti martedì, che già avevano battuto il precedente record di 40,3 stabilito a gennaio 2013. L'Ufficio meteorologico australiano ha precisato che ieri è stata anche registrata la temperatura più alta di dicembre: 49,8 gradi nella città di Eucla, Australia occidentale. Il record precedente era stato assegnato nel 1972 con 49,5 gradi a Birdsville, nel Queensland. La prima conseguenza è emergenza incendi. Almeno 40 case sono state distrutte dalle fiamme in New South Wales nelle ultime ore, 800 da quando è iniziata la stagione degli incendi. Al momento sono 106 i roghi attivi nello stato più popoloso dell'Australia e 2.500 i vigili del fuoco che stanno cercando di domarli.

Prima di continuare Se sei qui è evidente che apprezzi il nostro giornalismo. Come sai un numero sempre più grande di persone legge Ilfattoquotidiano.it senza dover pagare nulla. Abbiamo deciso perché siamo convinti che tutti i cittadini debbano poter ricevere un'informazione libera ed indipendente. Purtroppo il tipo di giornalismo che cerchiamo di offrirti richiede tempo e molto denaro. I ricavi della pubblicità ci aiutano a pagare tutti i collaboratori necessari per garantire sempre lo standard di informazione che amiamo, ma non sono sufficienti per coprire i costi de ilfattoquotidiano.it. Se ci leggi e ti piace quello che leggi puoi aiutarci a continuare il nostro lavoro per il prezzo di un cappuccino alla settimana. Grazie, Peter Gomez Diventa sostenitore AustraliaIncendi Articolo Precedente Usa, Trump messo sotto impeachment per abuso di potere e ostruzione al Congresso: la Camera approva con 230 s

## Maltempo, forti piogge nella notte a Cagliari: salvati padre e figlia intrappolati nell'auto. Venerd' allerta rossa in Liguria

[Redazione]

Forti piogge si sono abbattute nella notte sulla Sardegna provocando danni e disagi soprattutto nella provincia di Cagliari. Paura per un uomo 51enne e la figlia di 8 anni: nella serata di mercoledì sono rimasti intrappolati nella loro auto, quasi sommersa completamente dall'acqua, lungo la strada comunale che da Sestu porta a Elmas. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco: nonostante acqua e fango rendessero difficili tutte le operazioni, i militari sono riusciti ad aprire le portiere dell'auto e a soccorrere il padre e la bambina. A Soleminis (Cagliari) invece i vigili del fuoco e la protezione civile sono intervenuti per mettere in salvo gli abitanti di alcune case di campagna, circondate da acqua e fango, mentre sulla provinciale 387 un furgone è stato trascinato via dalla furia dell'acqua e le tre persone a bordo si sono salvate buttandosi giù dal mezzo. E ancora: nelle campagne di Villacidro due pastori si sono messi in salvo salendo sul tetto dell'auto, prima di essere trovati e soccorsi dai vigili del fuoco. Venti e temporali sono attesi anche nelle ore successive. E domani, venerdì 20 dicembre, è allerta rossa in Liguria, la terza in due mesi, per le forti perturbazioni: sul Ponente ligure l'allerta sarà dalle 8 alle 21, sul Centro e alle spalle di Savona allerta gialla dalle 21 di oggi alle 8 di venerdì quando scatterà allerta rossa fino alle 21 e arancione fino alla mezzanotte. Sul Levante l'allerta rossa scatterà alle 12 fino alla mezzanotte. L'arrivo di precipitazioni diffuse in rapida intensificazione, secondo gli esperti di Arpal, porterà innalzamento dei livelli di fiumi e torrenti, così come mareggiate e forti venti con possibili raffiche fino a 100 km/h sulla costa, anche oltre 150 km/h sui crinali più esposti. Allerta arancione per domani anche in Emilia-Romagna nelle province di Modena, Reggio Emilia e Parma. Intanto è già bollino arancione in Piemonte: nel sud-est della regione, nelle province di Asti, Alessandria e Cuneo, le stesse già colpite quest'anno da alluvioni a ottobre e novembre, il rischio è di esondazione dei corsi d'acqua e di frane mentre a Nord il pericolo viene dalle valanghe. Allerta gialla, invece, sul resto della regione, tranne che nella zona delle pianure e delle colline torinesi e che nelle valli Susa, Chisone, Pellice e Po, dove le condizioni meteo dovrebbero essere più tranquille. La neve dovrebbe abbassarsi a 1300 metri nel Nord della regione, a 1100 metri in Val Formazza, nell'Ossola. Pronta all'emergenza maltempo, infine, anche la Toscana: la Sala operativa unificata della Regione ha emesso un codice arancione per vento sui crinali appenninici e aree sottovento nelle province di Prato e Firenze dal pomeriggio di venerdì fino alla mezzanotte. Il codice diventa giallo su tutto il resto della Toscana per le forti raffiche di vento sulle zone collinari e per le mareggiate sulla costa sempre dal pomeriggio di domani.



@media screen and (max-width:950px){.aaw-bottom-content{flex-direction: column;}} Prima di continuare Se sei qui Ã evidente che apprezzi il nostro giornalismo. Come sai un numero sempre piÃ grande di persone legge Ilfattoquotidiano.it senza dover pagare nulla. Lâ??abbiamo deciso perchÃ siamo convinti che tutti i cittadini debbano poter ricevere unâ??informazione libera ed indipendente. Purtroppo il tipo di giornalismo che cerchiamo di offrirti richiede tempo e molto denaro. I ricavi della pubblicitÃ ci aiutano a pagare tutti i collaboratori necessari per garantire sempre lo standard di informazione che amiamo, ma non sono sufficienti per coprire i costi de ilfattoquotidiano.it. Se ci leggi e ti piace quello che leggi puoi aiutarci a continuare il nostro lavoro per il prezzo di un cappuccino alla settimana. Grazie, Peter Gomez Diventa sostenitore LiguriaMaltempoSardegna Articolo Precedente Sondrio, la madre della neonata morta in ospedale: Non sono una scimmia

## Australia, allerta incendi nel giorno più caldo di sempre

[Redazione]

In Australia è allerta incendi nel giorno più caldo di sempre. La temperatura ha fatto segnare 42 gradi. I roghi si stanno sviluppando alle porte di Sydney. In New South Wales, dove vivono 7 milioni di persone, continua a essere in vigore lo stato emergenza. I vigili del fuoco possono imporre evacuazioni, chiudere strade e bloccare servizi come elettricità. Solo oggi sono state distrutte oltre 40 abitazioni. Per il settimo giorno consecutivo lo stato più popoloso Australia ha dichiarato allerta. Sono almeno cento gli incendi che i 2.500 pompieri messi in campo stanno cercando di domare. Intanto, si registra un'emergenza anche nell'Australia meridionale, Queensland e Victoria del nord. Sono 800 le abitazioni distrutte dalle fiamme da quando è iniziata la stagione degli incendi. Lo riferiscono le autorità locali. L'ufficio meteorologico australiano ha precisato che oggi è stata anche registrata la temperatura più alta di dicembre: 49,8 gradi nella città di Eucla, Australia occidentale. Il record precedente era stato segnato nel 1972 con 49,5 gradi a Birdsville, nel Queensland. Gli scienziati affermano che le fiamme sono arrivate prima e con più intensità del solito a causa del riscaldamento globale e di una siccità prolungata che ha lasciato la terra asciutta e molte città hanno esaurito l'acqua. Gli incendi boschivi stagionali si verificano sempre in Australia ha affermato Andy Pitman, esperto di clima presso l'Università del New South Wales a Sydney, ma le condizioni più calde e più asciutte dovute ai cambiamenti climatici hanno aumentato la frequenza degli incendi e la loro gravità.